

Istituto Tecnico Tecnologico "Allievi-Sangallo" - Terni



Ministero dell'Istruzione e della Ricerca



ITT

**ISTITUTO
TECNICO
TECNOLOGICO
ALLIEVI-SANGALLO
TERNI**



Chimica e Materiali-Biotecnologie sanitarie

cmb

Meccanica-Meccatronica-Energia

mem

Elettronica-Elettrotecnica-Automazione

eae

Informatica e Telecomunicazioni

it

Costruzioni Ambiente e Territorio

cat

Corso Serale

s

il futuro
è la mia
passione.

pof triennale 2019-22

PIANO OFFERTA FORMATIVA

pof



Viale C.Battisti, 131 - Terni

Telefono 0744 61241 - Fax 0744 300244

<https://ittterni.gov.it/>

email: info.itisterni@gmail.com - trtf030002@istruzione.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.
TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" è stato elaborato dal collegio dei
docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del
dirigente prot. 0013051 del 24/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio
di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio ternano è caratterizzato dalla presenza di un importante **bacino industriale e manifatturiero**.

Sin dalla seconda rivoluzione industriale l'area è stata sede di impianti produttivi di grande rilevanza nazionale e internazionale e ha contribuito allo sviluppo economico dell'Italia, sin dalla sua nascita come Stato unitario. Non a caso in Terni fu istituito, già nel 1861, il **Regio Istituto Tecnico** che diede il via all'istruzione tecnico scientifica, necessaria a sostenere il forte sviluppo industriale. L'Istituto fu uno dei primi quattro istituiti in Italia, a dimostrare l'importanza del polo produttivo ternano.

L'ITT "Allievi Sangallo" eredita dal Regio Istituto il forte collegamento con la realtà industriale del territorio e costituisce, ancora oggi, una risorsa per la **formazione tecnica** necessaria all'economia cittadina.

Il territorio ternano si caratterizza oltre che per la presenza di numerose multinazionali (sono **34 le multinazionali complessivamente presenti in Umbria**) per una grande quantità di **piccole e medie imprese** che, nonostante la crisi, costituiscono una risorsa fondamentale per l'occupazione. Le aziende stesse, infatti, manifestano l'esigenza di personale adeguatamente formato a sostenere l'innovazione tecnologica che caratterizza questo periodo storico e rivolgono la loro attenzione verso l'ITT "Allievi Sangallo", come unica scuola del territorio in grado di offrire un'istruzione tecnica con un'ampia e articolata gamma di indirizzi. Per lo stesso motivo l'Istituto ha rapporti con la Confindustria Umbria e, in misura minore, con la Confartigianato.

Le attività di **Alternanza Scuola Lavoro**, nelle quali la scuola crede e investe, costituiscono un elemento di forte legame con la realtà territoriale e consentono sia agli studenti una conoscenza diretta delle opportunità lavorative, sia alle aziende di partecipare alla formazione di personale adeguato alle proprie esigenze.

La necessità di personale qualificato ha determinato una intensa collaborazione tra la scuola e la Confindustria e la elaborazione di progetti di rinnovo dei laboratori che sono stati realizzati grazie ai cospicui contributi da parte della Fondazione Carit.

A ulteriore conferma dell'importanza del polo industriale ternano sta la presenza, sul territorio, dell'**Istituto Tecnico Superiore** con attivi gli indirizzi "Automazione e sistemi meccatronici" e "Biotecnologie", settori di interesse per le aziende locali. L'ITS offre corsi biennali per la formazione di tecnici specializzati da collocare nelle aziende locali (e non solo), che si svolgono sia attraverso lezioni in aula che in attività di apprendistato in azienda. I corsi dell'ITS sono accessibili ai diplomati previo esame di ammissione e in un numero di posti limitato. I diplomati all'Istituto Tecnico Tecnologico trovano nell'ITS una naturale prosecuzione del percorso formativo, alternativo all'Università o all'ingresso diretto nel mondo del lavoro, essendo le competenze richieste allineate alle competenze perseguite dalla scuola.

A fronte della presenza di numerose industrie, la provincia di Terni risente di un elevato tasso di **disoccupazione**. Secondo l'ISTAT, nel 2017 esso è stato dell'11,7 %, di poco superiore alla media nazionale (11,2%), ma molto superiore alle medie del nord ovest (7,4%) e del nord est (6,2%), comunque nettamente superiore alla media del centro Italia (9,9%).

Ad un tasso di disoccupazione decisamente superiore ai livelli dell'Italia industrializzata, corrisponde tuttavia un' **immigrazione** cospicua, paragonabile a quella del nord. Sempre secondo l'ISTAT, il tasso di immigrazione nella provincia di Terni nel 2017 è stato del 10%, assolutamente confrontabile con quello del nord (10,5%).

In definitiva il territorio ternano è caratterizzato da una massiccia presenza di industrie di svariate dimensioni, nelle quali - nonostante la crisi- possono trovare impiego tecnici adeguatamente formati.

L'Istituto Tecnico Tecnologico è una realtà che risponde a questa esigenza, tuttavia è importante che la formazione tecnica offerta dalla scuola secondaria di secondo grado sia adeguata alle necessità del territorio, per contrastare l'elevato livello di disoccupazione e combattere la crisi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TRTF030002
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 131 TERNI 05100 TERNI
Telefono	074461241
Email	TRTF030002@istruzione.it
Pec	TRTF030002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ittterni.edu.it/

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ELETTRITECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

810

❖ **TERNI ITIS " L. ALLIEVI" CORSO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TRTF03050B
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 131 TERNI 05100 TERNI

Indirizzi di Studio

- ELETTRITECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

La storia dell'ITT Allievi Sangallo

L'ITT Allievi Sangallo ha le sue radici nella sezione Industriale del Regio Istituto Tecnico di Terni, uno dei primi 5 istituti tecnici italiani.

La nascita di un Istituto Tecnico a Terni viene sancita da un decreto del 10 Novembre 1860 del regio Commissario G. Pepoli e resa pubblica da un manifesto della Giunta Municipale del 24 novembre 1860 che comunica ai cittadini l'importante evento. L'attività dell'Istituto Tecnico ha inizio nel 1861 e la sua prima sede è l'ex convento di Santa Lucia.

Come Istituto Tecnico Tecnologico nasce il 1 settembre 2013 dalla fusione di due importanti istituzioni scolastiche della città: l'ITIS "Lorenzo Allievi" e la sezione dei geometri dell'ISAG "Sangallo-Metelli".

L'Istituto Tecnico Industriale "Lorenzo Allievi"

Riassumere la storia dell'Istituto Tecnico Industriale "Lorenzo Allievi", vuol dire ripercorrere il cammino dell'Istruzione Tecnica e Professionale nella città, che si è sviluppato parallelamente alla trasformazione di Terni da cittadina che viveva principalmente di agricoltura ed attività artigiane in dinamica città industriale. La scuola, infatti, ha contribuito a definire il suo carattere moderno formando le maestranze impiegate dalle aziende e dalle realtà lavorative locali.

Terni diventa città industriale nell'ultimo trentennio del XIX secolo grazie alla ricchezza delle sue acque utilizzata come forza motrice idraulica. In questo periodo risalgono la Fabbrica d'Armi governativa, il primo Altoforno, la Ferriera con 12 forni, opifici meccanici per la lavorazione della seta, numerosi molini idraulici, conce di pelli e, via via, altre piccole e grandi industrie.

Al 10 novembre 1860 risale il Regio Decreto del commissario straordinario dell'Umbria che istituisce l'Istituto Tecnico a Terni intitolato a "Cornelio Tacito".

Una data magica per Terni è il 1884 quando venne creata la SAFF AT (Società degli alto Forni, Fonderie e acciaierie di Terni) definita "la più bella officina del mondo".

Si comprende come fosse fortemente avvertita l'esigenza dell'istruzione tecnica in un territorio nel quale erano presenti tutte le condizioni favorevoli all'impianto di una scuola industriale. La scelta, obbligata, fu per il settore meccanico- metallurgico; lo scopo, quello di creare una classe intermedia tra gli ingegneri e i capi mastri.

E l'Istituto, che fino ad allora si era limitato a fornire soltanto il substrato culturale,



con l'aggiunta della sezione industriale, inizia la sua gloriosa affermazione. I primi iscritti regolari (in numero di 7), sono dell'anno 1867/68 ed i primi licenziati, in numero di 3, dell'anno 1870/71.

Nell'anno scolastico 1883/84 si colloca la prima svolta: viene istituita la scuola meccanica industriale e metallurgica. Il numero degli iscritti passa da 14 a 57, e ci si avvia in pieno ad assolvere il compito storico di fornire tecnici specializzati e maestranze qualificate.

Dal 1887 nell'Istituto fu installato fra l'altro un laboratorio di chimica che funzionò come laboratorio municipale di analisi chimiche: esso fornì un servizio di igiene e prevenzione utile a tutta la città. Non è possibile, in questa sede, seguire le complesse vicende della vita dell'Istituto, ma se ne possono tracciare le tappe fondamentali.

Nel 1892 fra le quattro sezioni nelle quali si articola, spicca quella per perito industriale meccanico-metallurgico che fa compiere all'istituzione un salto di qualità con una frequenza proveniente da diverse province del Regno.

Nel 1900 alla esposizione universale di Parigi l'Istituto Tecnico di Terni, insieme con il preside Ing. Luigi Corradi, sono premiati con la medaglia d'oro.

La riforma del 1923 priva l'Istituto delle sezioni fisico-matematica e industriale e, mentre la prima viene trasformata in Liceo Scientifico, la seconda, dopo alterne vicende, riprende un cammino autonomo, dal 1935, per divenire statale nel 1940.

Queste le tappe più significative:

- 1945 Viene istituita la sperimentazione in chimica industriale
- 1953 Viene istituita la sperimentazione in elettrotecnica
- 1959 Viene istituita la sperimentazione in elettronica
- 1964 Viene istituita la sperimentazione in industrie metalmeccaniche
- 1990 Viene istituita la sperimentazione Ambra 3 per gli indirizzi di Elettrotecnica e Elettronica.
- 1964/65 Viene istituito il Corso Serale per lavoratori che, da allora, ha sempre funzionato con regolarità e ha consentito a molti adulti di conseguire un diploma di perito industriale, di ampliare la propria cultura personale e di consentire reali riconversioni professionali.
- 1985 Vengono istituite le sperimentazioni Deuterio ed Ergon rispettivamente relative agli indirizzi in chimica industriale ed Industrie metalmeccaniche
- 1992 l'ITIS di Terni è intitolato a Lorenzo Allievi, un ingegnere che studiò con successo il "colpo di ariete" nelle condotte della vicina centrale di Galletto.
- 1994, con Decreto ministeriale, tutte le sperimentazioni sono state convertite in corsi curricolari e sono stati introdotti nuovi programmi per il biennio.
- 1997 Viene adottata la sperimentazione "Progetto Sirio" proposta dal Ministero



della Pubblica Istruzione che ha sostanzialmente modificato le caratteristiche strutturali del corso serale.

- 2003 è stata istituita la quinta specializzazione: Informatica Abacus.

Bene connotano l'Istituto l'intitolazione all'Allievi e la turbina che ne è il simbolo, visibile nei pressi dell'ingresso principale.

L'Istituto Tecnico per Geometri "Antonio Da Sangallo"

La nascita di un Istituto Tecnico a Terni viene sancita da un decreto del 10 Novembre 1860 del regio Commissario G. Pepoli e resa pubblica da un manifesto della Giunta Municipale del 24 novembre 1860 che comunica ai cittadini l'importante evento. L'attività dell'Istituto Tecnico ha inizio nel 1861 e la sua prima sede è l'ex convento di Santa Lucia.

Un R.D. del 5 agosto del 1864 istituisce ufficialmente la sede speciale di Meccanica e Costruzioni, il cui diploma di licenza abilita, tra l'altro, alle professioni di perito costruttore, disegnatore di Costruzione, direttore di lavori di rilevamento geodetico.

Nel 1867, a cura del Comune, il 5 settembre vengono aggiunte le sezioni di Agrimensura e di Agronomia. I diplomi di licenza rilasciati da questo Istituto abilitano anche alle professioni di: Perito Misuratore, Perito Agronomo, Perito Forestale.

Nel 1878 con R.D. l'Istituto Tecnico viene denominato "Caio Cornelio Tacito".

Nascono poi nel 1923, come gemmazione dell'Istituto Tecnico "C.C. Tacito", il Liceo Scientifico e l'Istituto Industriale. Nel 1924 il Regio Istituto Tecnico si sposta dall'ex convento di S. Lucia nella nuova sede di Via 1° Maggio. Nel 1933 viene istituito, all'interno del Regio Istituto Tecnico "C.C. Tacito", l'attuale indirizzo di studi per Geometri e l'Istituto viene intitolato a "F. Cesi"; la vecchia denominazione rimane al Liceo Classico.

Nel 1971 l'Istituto Tecnico per Geometri prende possesso del nuovo edificio sito in via B. Croce e nel 1973 ottiene la gestione autonoma. Dopo dieci anni, nel 1983, si aggiunge all'Istituto la sezione staccata di Narni.

Nel 1984 la scuola sceglie la denominazione di "Antonio da Sangallo il Giovane". In seguito l'Istituto per Geometri, per adeguarsi alle nuove professionalità richieste da una società in continua trasformazione culturale e produttiva, ha ampliato la propria offerta formativa istituendo: un corso con indirizzo Piano Nazionale Informatica, e un corso sperimentale denominato Progetto 5.

Dall'anno scolastico 2000-2001 la sezione staccata di Narni è stata enucleata e al suo posto è stato aggregato l'I.S.A. "O. Metelli" di Terni. In conseguenza del nuovo assetto l'Istituto è stato denominato "Istituto di Istruzione Superiore Artistica e per Geometri".



A partire dall'anno scolastico 2003/2004 il Corso P.N.I. è integrato con l'applicazione diffusa delle "Tecnologie informatiche computerizzate"; il Progetto è integrato con approfondimenti volti allo "Sviluppo sostenibile nell'ambiente e nel territorio" e alla "Progettazione e recupero edilizio ecocompatibile".

A seguito della Riforma dell'istruzione Tecnica, dall'anno scolastico 2010/11 l'Istituto assume la nuova denominazione di "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (praticamente la stessa del Progetto 5), volendo specificare che la figura del Geometra presenta un profilo più ampio rispetto al passato.

L'ITT Oggi

Iscritti e classi nell'a.s. 2019/20

	I		II		III		IV		V	
DENOMINAZIONE INDIRIZZI	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni
CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE-	1	28	1	29						
ELETTRONICA ELETTRONICA	2	44	2	54						
INFORMATICA E TELECOMUNICAZ	4	97	4	74						
MECCANICA MECCATRONICA ed Energia-	2	39	1	21						
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	0	0	0	0						
CHIMICA E MATERIALI					1	19	1	17	1	17
ELETTRONICA					1	10	1	9	1	9
ELETTRONICA					1	15	1	10	1	9
INFORMATICA					2	44	2	36	2	38
MECCANICA E MECCATRONICA					2	37	2	32	2	28
AUTOMAZIONE					2	41	1	16	1	11
CHIMICA e MATERIALI art.					1	16	0	0		



BIOTECNOLOGIE SANITARIE-												
COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO						0	0	1	9	0	0	
Totali generali ITT "ALLIEVI-SANGALLO"	9	208	8	178	10	182	9	129	8	112		

È inoltre attivo un **corso serale** con le seguenti classi:

- una classe terza indirizzo meccanica-meccatronica
- una classe quarta articolata indirizzo meccanica-meccatronica ed elettrotecnica
- una classe quinta articolata indirizzo meccanica-meccatronica ed elettrotecnica

Il numero totale degli alunni è pari a 809

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Chimica	5
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	3
	Multimediale	2
	Scienze	2



	Telecomunicazioni	1
	Automazione	1
	Robotica/Automazione industriale	1
	Modellizzazione 3D/2D	3
	Aule laboratorio /multimediali	38
	Planetario	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula senza postazione multimediale	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
	Palazzetto dello sport	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	235
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Dotazioni Multimediali aule laboratorio	38



Approfondimento

L'Istituto in sintesi

L'Istituto occupa una superficie di circa 8700 mq ed è stato costruito per rispondere a tutte le esigenze di attività e funzionalità rivolte ai numerosi servizi di tipo formativo che vengono svolti, con particolare riguardo ai laboratori tecnici di tutte le specializzazioni, le aule ed i locali di uso comune.

Le aule-laboratorio e le aule speciali

Le aule per la didattica ordinaria (aule laboratorio) sono tutte dotate di computer, connessione wi fi e proiettore o monitor.

Sono inoltre presenti 3 aule laboratorio speciali, appositamente realizzate per attività di gruppo, anche con tecnologie informatiche. Ciascuno studente ha la possibilità di utilizzare un computer portatile messo a disposizione dalla scuola. Le aule sono utilizzate per tutte le discipline previa prenotazione da parte dei docenti.

I laboratori del biennio

I laboratori tecnico-scientifici del biennio sono utilizzati con regolarità per consentire agli studenti di consolidare e approfondire gli argomenti delle discipline di base e quindi di sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le materie di indirizzo del triennio.

I laboratori tecnici:

Nei laboratori tecnici del triennio, infine, si svolge una parte importante delle attività didattiche durante tutto l'arco del corso di studi. L'attività laboratoriale è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per permettere agli allievi di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e a raggiungere i prerequisiti fondamentali per proseguire gli studi in percorsi di alta specializzazione tecnica o in facoltà universitarie, soprattutto in ambito tecnico-scientifico.

Sono presenti laboratori di:

automazione - per esperienze didattiche nel campo dell'automazione industriale e della domotica, con 20 postazioni individuali e una stampante 3D;

robotica - per lo studio dell'automazione industriale con dispositivi pneumatici ed elettropneumatici;



meccanica - con torni tradizionali, tornio a controllo numerico, strumenti di misura e macchine per esperienze didattiche su sistemi meccanici e macchine di prova materiali;

elettronica - con strumentazione da banco per esperienze didattiche e postazioni individuali per l'utilizzo di software progettazione;

telecomunicazioni - per lo studio delle fibre ottiche con esecuzione di misure ed esperienze didattiche;

informatica - con postazioni individuali e dotazioni per lo studio di diversi sistemi operativi;

CAT - con 21 tecnigrafi e postazioni individuali per il disegno con software per la modellazione di superfici e 3D, con stampante 3D e plotter;

Elettrotecnica - con postazioni individuali per esercitazioni di elettrotecnica, banchi di prova, pannelli didattici e motori per lo studio del funzionamento delle macchine elettriche;

chimica - laboratori con banchi di lavoro e strumentazione completa per lo studio della chimica organica e l'analisi chimica.

Inoltre...

L'Istituto è impegnato costantemente nel rinnovamento e miglioramento delle strutture esistenti, al fine di offrire ai propri studenti un ambiente di apprendimento all'avanguardia.

I laboratori della scuola, inoltre, possono anche divenire una risorsa per il territorio per lo svolgimento di attività di formazione specialistica sia per la formazione che per la riqualificazione professionale, come già accade per il laboratorio di automazione di recente realizzazione.

Nell'a.s. 2014/15 è stato inaugurato un museo di informatica realizzato con risorse della scuola e con i contributi della Fondazione CARIT e del Monte dei Paschi di Siena, visitabile su prenotazione, che fa parte di un più ampio progetto di museo tecnologico. Il museo costituisce una occasione unica per il territorio del Centro Italia e ha al suo interno strumentazioni e reperti di sicuro interesse che sono stati catalogati attraverso un lavoro congiunto dei docenti, degli assistenti tecnici e studenti. È visitabile su prenotazione, anche nell'ambito delle esperienze didattiche per gli studenti delle scuole del primo ciclo.

Alla pagina <https://itttorni.gov.it/laboratori/> è presente una mappa interattiva



dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	36



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola si pone un duplice obiettivo fondamentale nel piano di miglioramento:

- *sostenere gli studenti più deboli delle classi prime in modo da aumentare la percentuale degli ammessi alla classe seconda e ridurre il numero studenti con insufficienza in matematica allo scrutinio di giugno;*
- *sostenere gli studenti più meritevoli nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola assumendo come parametro del livello raggiunto di preparazione, il voto all'esame di stato.*

L'Istituto tecnico si trova ad avere una percentuale maggiore di studenti con voto pari a 6 o 7 nelle scuole secondarie di primo grado rispetto a quanto avviene nelle altre scuole (licei in particolare) e ciò nonostante un piano di studi complesso che punta a costruire una solida preparazione culturale degli studenti alla fine del percorso formativo. Il livello di partenza degli studenti unitamente all'idea che questo tipo di scuola richieda minore impegno nello studio rispetto ai licei, determina delle difficoltà nell'apprendimento degli studenti in particolare nel primo anno con conseguente notevole numero di studenti non ammessi alla classe successiva. Questa situazione impone alla scuola un particolare attenzione verso gli studenti più deboli del primo anno. La disciplina in cui gli studenti mostrano maggiore difficoltà è la matematica che però si pone come prerequisito di base per il percorso professionalizzante del triennio. Anche in questo caso emerge la necessità di intervenire per sostenere il percorso di apprendimento degli studenti.

*I diplomati di questa scuola sono chiamati a svolgere ruoli di responsabilità nel mondo del lavoro e pertanto per potersi inserire proficuamente devono **raggiungere livelli medio-alti di competenze**. L'innovazione continua del mercato del lavoro richiede inoltre che gli studenti abbiano solide basi culturali unitamente*



alla capacità di sviluppare la loro professionalità adattandosi ai cambiamenti e alle innovazioni.

Una parte crescente dei diplomati si orienta verso la prosecuzione degli studi e anche in questo caso è necessaria una preparazione adeguata. Per mettere quindi in condizione gli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro o di proseguire negli studi è necessario che abbiano una preparazione di livello medio-alto ed è per questo che la scuola si è prefissa come una priorità del triennio di migliorare la preparazione degli studenti, poiché non è sufficiente far conseguire loro il diploma, ma bisogna aumentare la percentuale di coloro che hanno fatto un percorso di qualità conseguendo competenze di livello medio-alto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

Traguardi

Stabilizzare negli anni la percentuale degli studenti con voto ≥ 80 intorno alla media regionale.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

Traguardi

Raggiungere e stabilizzare il dato degli ammessi alla classe successiva in linea con la media regionale considerando che il dato della scuola nell'a.s. 2018./19 è stato dell'86,2% a fronte del dato regionale pari 88%.

Priorità

priorità modificata

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi seconde

Traguardi



Raggiungere e stabilizzare il dato delle prove INVALSI di matematica nelle seconde classi in modo che siano in linea con quelli delle scuole con un background simile e con i dati regionali (dato di partenza a.s. 2018.19 significativamente inferiore)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari sono formulati in conformità con le linee di indirizzo elaborate dal Dirigente Scolastico che ha raccolto in merito l'opinione dei genitori e degli studenti, sia attraverso un confronto diretto con i rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto sia attraverso la lettura di quanto emerso nel processo di autovalutazione avviato lo scorso anno e che ha portato alla elaborazione del rapporto di autovalutazione (RAV).

Il confronto con enti, associazioni, rappresentanti del mondo del lavoro è avvenuto negli anni anche tramite principalmente il Comitato tecnico scientifico della scuola.

Gli obiettivi indicati sono perseguiti tramite le **attività didattiche curricolari** e con le attività e i **progetti** che realizzano l'ampliamento dell'offerta formativa

Le scelte fondamentali contenute nel POF triennale sia per ciò che riguarda l'attività didattica curricolare che le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state compiute tenendo conto delle priorità e dei traguardi da conseguire nell'arco di un triennio indicati nel Rapporto di autovalutazione.

L'esplicitazione in maniera dettagliata delle azioni che verranno messe in campo per il perseguimento degli obiettivi avviene all'interno del piano di miglioramento che è parte integrante del POF triennale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER COMINCIARE BENE

Descrizione Percorso

Il percorso è mirato allo sviluppo delle **competenze** degli alunni del biennio e alla costruzione di **solide basi** per la prosecuzione degli studi.

Le azioni si realizzano a cominciare da una programmazione condivisa tra docenti e coordinata a livello di asse disciplinare e sono volte sia al potenziamento delle competenze di base, sia al recupero delle carenze dei prerequisiti delle diverse materie e in particolare della **matematica**, ambito di maggiore criticità.

La scuola offre attività di potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare, anche attraverso l'intervento di esperti esterni. Negli interventi di recupero sono coinvolti anche gli studenti in attività di *peer tutoring*, per un maggiore livello di integrazione. Sono previste attività di accordo con le scuole del primo ciclo, per orientare verso scelte consapevoli e coinvolgere il territorio e le famiglie nel percorso.

I docenti sono supportati da formazione per l'utilizzo di
pratiche didattiche innovative

.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare schemi di programmazioni comuni che favoriscano una didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi seconde

"Obiettivo:" Effettuare nell'arco dell'anno prove strutturate per classi parallele anche orientate ad appurare le competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi seconde

"Obiettivo:" Concordare azioni di recupero dei prerequisiti della matematica per le classi prime

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attuare corsi pomeridiani di approfondimento/potenziamento per migliorare le competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi seconde

"Obiettivo:" Continuare il processo di miglioramento e implementazione dei laboratori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi seconde

"Obiettivo:" Effettuare attività in orario sia curricolare che extracurricolare per il miglioramento della matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

priorità modificata

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi seconde

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Effettuare interventi di sostegno all'apprendimento per gli studenti delle classi prime con apertura pomeridiana della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

"Obiettivo:" Coinvolgere studenti in attività di peer tutoring per



aumentare inclusione e accettazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

"Obiettivo:" Attuare interventi specifici per il miglioramento dell'apprendimento della matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi seconde

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare un maggiore raccordo con le scuole del primo ciclo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Effettuare formazione per migliorare le competenze dei docenti delle materie di studio e utilizzo di pratiche didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi seconde



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare l'interazione con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica delle classi
seconde

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente referente per i corsi di recupero.

Risultati Attesi

- Riduzione del 10% degli insufficienti in matematica nel primo periodo e alla fine dell'anno scolastico.
- Frequenza delle attività di recupero da parte di almeno il 50% degli studenti in difficoltà (insufficienti pari a non più del 37% degli studenti).
- Coinvolgimento di almeno il 10% di alunni in attività di potenziamento.
- Riduzione dei casi di disagio o relazioni negative.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

- Partecipazione di almeno il 20% dei docenti a percorsi di formazione su pratiche didattiche innovative.
- Partecipazione di almeno il 50% dei docenti di matematica a percorsi di formazione.
- Realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Coordinatori degli assi culturali



Risultati Attesi

- Sviluppo di almeno due moduli didattici con didattiche innovative da parte di almeno il 70 % dei docenti.

❖ IL FUTURO AL PRESENTE

Descrizione Percorso

Il percorso coinvolge gli studenti del **triennio** dei diversi indirizzi.

Attraverso l'adozione di programmazioni comuni e coordinate si favorisce l'attuazione della didattica per competenze, valutando poi i livelli raggiunti dai ragazzi attraverso le prove per classi parallele.

Il percorso prevede corsi di potenziamento e approfondimento delle **competenze tecniche**, anche attraverso l'apporto di contributi formativi con esperti esterni.

Attraverso la partecipazione a eventi e competizioni di settore è favorita la motivazione, anche degli studenti più brillanti. E' parte determinante del percorso l'esperienza di **alternanza scuola lavoro**, non solo per migliorare le competenze professionali degli studenti, ma anche in funzione di orientamento in uscita e per rafforzare i rapporti con il territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare schemi di programmazione comuni che favoriscano una didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.



"Obiettivo:" Effettuare nell'arco dell'anno prove strutturate per classi parallele anche orientate ad appurare le competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

"Obiettivo:" Migliorare la programmazione, la realizzazione e la valutazione dell'ASL con una maggiore integrazione con la didattica ordinaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

"Obiettivo:" Aumentare il numero delle prove sommative e ripartirle in modo uniforme nell'arco dell'anno evitando concentrazione alla fine dei periodi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare e implementare i laboratori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

"Obiettivo:" Attuare corsi pomeridiani di



approfondimento/potenziamento per migliorare le competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attività di peer tutoring per aumentare le capacità di integrazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

"Obiettivo:" Effettuare attività di potenziamento e delle competenze tecniche anche con interventi di esperti esterni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Effettuare gli interventi di formazione per migliorare le competenze dei docenti nelle materie di indirizzo e utilizzo di pratiche didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare la programmazione, la realizzazione e la valutazione dell'ASL con una maggiore integrazione con la didattica ordinaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E
POTENZIAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Referenti di indirizzo per l'alternanza scuola lavoro

Risultati Attesi

- Reale coinvolgimento del Consiglio di Classe, con produzione di materiali, per almeno il 70% delle classi del triennio.
- Migliorare e consolidare il modello di ASL.
- Sperimentazione e certificazione delle competenze.
- Coinvolgimento di almeno il 10% di alunni nelle attività di potenziamento del PTOF (eventi, competizioni...).



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

- Partecipazione di almeno il 20% dei docenti del triennio a corsi di formazione su pratiche didattiche innovative o su tematiche disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Coordinatori dei dipartimenti

Risultati Attesi

- Sviluppo di almeno due moduli didattici con didattiche innovative da parte di almeno il 70 % dei docenti del triennio.



- Raggiungimento della sufficienza per almeno il 70% degli alunni nelle prove per classi parallele.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Tecnico Tecnologico Allievi Sangallo è una scuola che guarda al futuro

L'innovazione tecnologica lancia continue sfide al mondo dell'Istruzione: rapidamente cambiano i mezzi di comunicazione, cambia il linguaggio da essi veicolato, aumentano le opportunità per l'apprendimento e per l'insegnamento.

Nel gennaio 2018 la Commissione Europea ha adottato un piano d'azione per l'**istruzione digitale** per sostenere lo sviluppo di competenze digitali e dell'uso delle tecnologie nel campo dell'istruzione. L'ITT Allievi Sangallo è pronto ad accogliere nuovi stimoli per offrire agli studenti **ambienti di apprendimento** in linea con le più attuali indicazioni educative.

L'innovazione tecnologica cambia il **mondo del lavoro**. L'industria 4.0 è considerata una rivoluzione industriale che modifica profondamente gli scenari della produzione, ma anche della società. La rapida evoluzione delle tecnologie dell'automazione fa crescere l'esigenza di figure professionali specializzate, ma anche capaci di adattarsi a nuovi scenari.

L'ITT Allievi Sangallo è attento al **mondo che cambia**, pensando al futuro degli studenti come cittadini attivi e consapevoli, capaci di muoversi con flessibilità e autonomia in una prospettiva nazionale ed europea.

Una scuola sempre aperta

L'ITT Allievi Sangallo è un punto di riferimento per la formazione tecnica-tecnologica della città:

- con i corsi del mattino, che si snodano tra gli indirizzi elettronica ed elettrotecnica, meccanica e meccatronica, chimica e materiali, informatica e telecomunicazioni, costruzione, ambiente territorio;
- con le attività del pomeriggio, che quotidianamente vengono offerte agli studenti della scuola e al territorio;



- con il corso serale, che consente anche a chi lavora di conseguire un titolo di studio.

La scuola è aperta 13 ore al giorno per un'offerta formativa completa e di qualità.

Che cosa trova all'ITT uno studente?

L'ITT è una scuola aperta all'innovazione che punta ad offrire agli studenti una formazione di qualità che si esprime attraverso una didattica attenta ai bisogni degli studenti. All'ITT è in atto un processo di forte rinnovamento della didattica in cui lo studente viene posto al centro dell'azione educativa e diventa protagonista attivo della sua formazione.

L'ITT fa parte del movimento **"Avanguardie Educative"**, un movimento di scuole che insieme all'Indire punta all'innovazione nella didattica diffondendo le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola.

Dall'adesione a questo movimento, con l'introduzione della Flipped Classroom, sono nate due novità organizzative e didattiche di rilievo: le aule laboratorio disciplinari e la metodologia BYOD. Qui di seguito sono brevemente descritte alcune caratteristiche di rilievo dell'Istituto.

Aule laboratorio disciplinari

A partire dall'a.s. 2018.19 la scuola ha adottato il modello delle aule laboratorio disciplinari:

- le aule sono assegnate in funzione delle discipline.
- Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device tecnologici, software, ecc.
- La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

L'adozione di questo modello organizzativo permette un uso più intenso della didattica laboratoriale che è un elemento di forza della scuola. Alle aule



laboratorio si aggiungono i 27 laboratori delle varie discipline, ambienti dotati di una ricca strumentazione che costituiscono la caratteristica fondamentale della scuola, unica nel panorama cittadino ad avere una simile dotazione.

Classi BYOD

Nell'a.s. 2017/18 l'Istituto ha deciso di sperimentare in due classi (una classe prima dell'indirizzo elettronica-elettrotecnica ed una classe terza dell'indirizzo informatica) la metodologia BYOD (bring your own device, in italiano porta il tuo dispositivo), che prevede l'utilizzo di un dispositivo personale da parte di ogni studente in classe durante tutte le lezioni. Il ricorso al BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) con il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". L'obiettivo è quello di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Si tratta di una occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Nell'a.s. 2018/19 la metodologia BYOD è stata estesa al triennio del percorso di informatica e, inoltre, più di 75 studenti delle prime classi hanno scelto di aderire a questa innovazione. Nelle tre classi prime "BYOD" ogni studente ha un proprio iPad, che utilizza in classe per tutte le discipline. La scelta degli iPad è motivata anche dall'esistenza di un apposito software Apple che consente ai docenti di monitorare in tempo reale ciò che gli studenti fanno con i loro dispositivi e di intervenire sulle app, bloccando eventuali distrazioni dall'attività didattica. In questo modo la tecnologia digitale viene utilizzata in maniera diffusa, ma sempre sotto la supervisione del docente. Gli studenti hanno quindi la possibilità di esercitare le competenze digitali quotidianamente e in modo protetto, per poter diventare utilizzatori attivi e consapevoli delle nuove tecnologie. L'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica è accompagnata da specifica formazione per i docenti.

Alternanza scuola-lavoro



L'alternanza scuola lavoro è un elemento caratterizzante della scuola poiché si tratta di una strategia didattica che migliora le competenze degli studenti, crea un raccordo stabile tra scuola e mondo del lavoro e costituisce per tanti studenti l'occasione per farsi conoscere, per fare esperienza e per trovare un'occupazione lavorativa.

L'alternanza scuola lavoro ha una funzione professionalizzante, ma ha anche una forte valenza orientativa perché gli studenti possono capire meglio le loro aspirazioni, possono conoscere direttamente il mondo del lavoro e compiere scelte più consapevoli per il futuro.

Molti diplomati dell'ITT lavorano nelle aziende in cui avevano effettuato uno stage durante la scuola.

Nelle attività di ASL, quali tirocini orientativi, tirocini formativi, tirocini estivi-stage, work experience, esperienze di contatto diretto con il mondo imprenditoriale, lo studio teorico viene integrato con varie occasioni di apprendimento in contesti operativi reali. Tali iniziative hanno l'obiettivo di far conoscere le diverse realtà produttive del territorio, di verificare le conoscenze acquisite, di conoscere le caratteristiche delle varie figure professionali, i contenuti operativi specifici e le diverse metodologie di lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro è sempre stata una caratteristica della scuola ma ha avuto un forte impulso a partire dall'a.s. 2012/13 grazie ad una forte collaborazione con le imprese e con le associazioni datoriali presenti nel territorio. Con la l. 107/2015 l'alternanza scuola lavoro ha avuto un altro notevole impulso poiché è divenuto obbligatorio, a partire dall'a.s. 2015/16, che gli studenti effettuino 400 ore di alternanza scuola-lavoro nell'arco del triennio. La scuola ha partecipato ad un progetto pilota nazionale con le sezioni di meccanica e di elettronica realizzato dal MIUR in collaborazione con Federmeccanica denominato Progetto Traineeship che si è concluso nell'a.s. 2016/17. La partecipazione a questo progetto nazionale ha permesso alla scuola di elaborare un modello di alternanza organico che è stato esteso a tutte le classi, che applica le indicazioni del MIUR e dell'Indire e coniuga le esigenze della scuola e del mondo del lavoro al fine di garantire una formazione di qualità agli studenti. Le classi del settore chimico effettuano l'alternanza grazie ad uno stabile raccordo con le industrie chimiche presenti nel territorio (Alcantara, Tarkett, Tyfast, Novamont), con altre industrie che hanno comunque al loro interno importanti laboratori chimici (AST e ASM ad esempio) e con l'Arpa di Terni. Le classi dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e



Territorio effettuano anche tirocini pomeridiani durante l'anno una volta alla settimana presso studi di professionisti e tirocini estivi. L'alternanza scuola-lavoro si realizza con varie forme (stage, incontri con esperti, visite in azienda) e viene effettuata in parte in orario curriculare e in parte nel periodo estivo (giugno- prima metà di luglio e prima metà di settembre). Viene assicurata una formazione specifica sul tema della sicurezza nel lavoro. Per ogni classe c'è un docente di riferimento che segue l'attività dell'alternanza, ma tutto il Consiglio di classe partecipa a questa attività che ha un forte impatto sul percorso formativo dello studente. Fanno parte integrante dell'alternanza scuola-lavoro i vari progetti che prevedono la collaborazione con associazioni di imprese, con singole aziende o con ordini professionali e la realizzazione di progetti sviluppati con il supporto di aziende del territorio anche nei laboratori della scuola.

L'inglese all'ITT

La conoscenza dell'inglese costituisce un elemento fondamentale ed è per questo che la scuola ha potenziato l'insegnamento dell'inglese sia con attività didattiche curricolari che con attività pomeridiane. Negli anni sono state svolte diverse attività sul portale eTwinning con il conseguimento del certificato di qualità. Nell'ultimo anno una disciplina tecnica viene insegnata con la metodologia CLIL. Nel pomeriggio si svolgono i corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

La scuola ha partecipato progetti Erasmus che hanno offerto la possibilità di effettuare stage all'estero ai suoi studenti.

Laboratori aperti il pomeriggio: la fablab scolastica

La scuola mette a disposizione degli studenti in orario pomeridiano uno spazio laboratoriale per stimolare e sviluppare la creatività e l'applicazione della tecnologia in vari campi al fine di supportare il percorso formativo e orientare gli studenti. Una "Scuola delle idee", che privilegia il metodo scientifico, valorizza la creatività, l'integrazione culturale, la capacità di cooperare e offre l'opportunità di cogliere le infinite possibilità presentate dal mondo che cambia. Si dà così la possibilità di formarsi in maniera innovativa e competitiva in un mondo sempre più globalizzato, complesso, multiculturale e imprevedibile.

Le attività della fablab scolastica sono coerenti con il nuovo paradigma formativo "pensare, progettare, creare prodotti/prototipi" e possono essere:

- sviluppo di progetti da presentare agli Esami di Stato (in particolare per gli



alunni del 5° anno);

- realizzazione di una idea progettuale, maturata in contesti scolastici o nei percorsi in alternanza;
- coinvolgimento degli studenti nella implementazione delle dotazioni laboratoriali della scuola;
- realizzazione di prototipi per la partecipazione a competizioni o ad esposizioni

Didattica laboratoriale

L'istituto tecnico tecnologico, in applicazione della Riforma degli Istituti tecnici, ha il suo punto di forza nell'attività laboratoriale che viene svolta in presenza del docente curricolare e del docente tecnico pratico. La didattica laboratoriale consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti e si avvale per tutti gli indirizzi di studio dei numerosi laboratori specifici dotati di una ricca strumentazione tecnica.

La didattica laboratoriale coinvolge anche le discipline che non hanno attività pratiche di laboratorio, in quanto assurge ad una scelta metodologica che coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca che si basano sullo scambio intersoggettivo in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. Essa si basa sulla relazione educativa tra insegnante ed allievi; sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della meta-cognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto costringe l'insegnante a padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e padroneggiare, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. Essa vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo.

Caratteristiche della didattica laboratoriale

- Ambiente in cui si realizza un rovesciamento della prospettiva didattica: l'obiettivo non è quanto deve conoscere il docente in ordine alle discipline teoriche, ma in che modo le discipline possono costruire la competenza nell'allievo, in che modo esse possono cercare di riempire lo spazio tra il mondo dei problemi vissuti e quello della riflessione.



- Soprattutto luogo di costruzione della conoscenza. Affinché i contenuti e le procedure proposti non si sovrappongano semplicemente alle conoscenze già possedute, ma interagiscano con queste permettendo una loro ristrutturazione attraverso nuovi e più ricchi modi di connessione ed organizzazione, è necessario trovare efficaci collegamenti tra contenuti dell'insegnamento e le esperienze diversificate dei corsisti.
- Luogo dove si realizza la meta-cognizione: perché il laboratorio didattico mira ad un processo di apprendimento che non incida solamente sulle abilità di base o acquisite, ma anche sulle modalità della loro comprensione ed utilizzazione. Infatti, l'approccio metacognitivo è una modalità di intervento polivalente e trasversale all'interno del processo di apprendimento.
- Luogo di approccio cooperativo: il laboratorio è l'ambiente in cui si concretizza un nuovo modello di insegnamento/apprendimento fondato sulle interazioni fra gli attori del processo didattico. La scuola è impegnata in un'opera di rinnovo e di implementazione dei laboratori, sia dei laboratori specialistici che dei laboratori funzionali alla realizzazione di attività didattiche innovative volte al conseguimento di competenze. A tal fine la scuola ha partecipato e continuerà a partecipare ai bandi pubblici del MIUR (con fondi PON o con fondi ministeriali), utilizza risorse proprie e utilizza finanziamenti da privati.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Dall'anno scolastico 2016/2017 la scuola viene aperta nel pomeriggio anche agli studenti della scuola secondaria di primo grado per i ragazzi che vogliono fare esperienze nell'ambito della tecnologia, con realizzazione di prodotti finali. Ogni anno vengono proposti laboratori differenti che si articolano in percorsi di 16 ore nel periodo novembre -febbraio. Attraverso questi laboratori gli studenti della scuola di primo grado possono avere un primo approccio con la formazione tecnica e compiere quindi una scelta più consapevole per la prosecuzione degli studi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto è da anni impegnato in un processo di innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento, a partire da un piano di formazione del personale docente in cui la didattica per competenze, l'innovazione metodologica, le competenze di base, le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, sono ritenute aree prioritarie.

I docenti della scuola hanno seguito percorsi di formazione sulla **didattica per competenze**, con particolare attenzione a metodologie quali flipped classroom, cooperative learning e altre **metodologie didattiche attive**, nonché sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica.

La massiccia formazione del personale docente ha comportato importanti ricadute nelle pratiche di insegnamento e apprendimento.

La realizzazione di spazi per l'apprendimento innovativi, quali le aule multimediali appositamente progettate per lavori di gruppo, ha permesso di attuare percorsi di didattica innovativa che hanno avuto riscontri positivi. Ciò ha condotto l'Istituto ad aderire alla rete di **Avanguardie Educative**, adottando il modello delle **aule laboratorio** in cui gli insegnanti realizzano gli ambienti di apprendimento più adeguati alla disciplina di insegnamento e gli studenti si muovono tra essi secondo l'orario di lezione.

Nell'a.s. 2017/18, inoltre, si è sperimentato in due classi un uso sistematico delle tecnologie informatiche durante le lezioni ordinarie, che ha condotto all'estensione del modello a tre nuove classi prime (**classi BYOD**), in cui gli studenti utilizzano sistematicamente i propri dispositivi (tablet) durante le lezioni.

Si pensa di riproporre il modello nei prossimi anni, accompagnandolo con una più specifica formazione sulla metodologia della **"Flipped Classroom"**, nella quale i dispositivi digitali diventano parte integrante dell'apprendimento per potenziare l'autonomia nello studio e il senso critico.

In una prospettiva di incremento dell'utilizzo nella scuola delle metodologie didattiche attive, si intende introdurre la pratica del **"debate"**. Durante una



attività di debate gli studenti sostengono pubblicamente una tesi, argomentando le proprie affermazioni. In tal modo è sviluppata la capacità di parlare in pubblico oltre alla capacità di approfondimento, argomentazione e quindi di scelta responsabile.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha bisogno di continuare ad implementare gli spazi laboratoriali sia per realizzare attività didattiche innovative, sia per poter avere dei laboratori delle materie di indirizzo in linea con ciò che accade nel mondo del lavoro.

Nello specifico si cercherà di realizzare un laboratorio per la robotica educativa e il coding funzionale sia all'avvio al coding per le classi del primo biennio che per lo sviluppo della robotica e della programmazione per le classi del triennio degli indirizzi di elettronica, elettrotecnica, automazione e meccanica-meccatronica

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Classi BYOD

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-
SANGALLO"

TRTF030002

TERNI ITIS " L. ALLIEVI" CORSO SERALE

TRTF03050B

A. AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

B. BIOTECNOLOGIE SANITARIE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della

salute personale e collettiva.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

E. ELETTRONICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

F. ELETTRATECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e

gestione di impianti elettrici civili e industriali.

G. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

H. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Tecnologico è una scuola volta allo sviluppo delle competenze in ambito tecnologico, di tipo sia progettuale che organizzativo. Gli studenti alla fine del percorso formativo, avranno acquisito una professionalità specifica che consente loro di orientarsi autonomamente e in modo flessibile, secondo le esigenze del mondo che cambia. Essi possono iniziare subito a lavorare o possono proseguire gli studi in percorsi di alta formazione tecnica (ITS) o universitaria.

L'**attività laboratoriale** e il forte **collegamento con il territorio** caratterizzano l'Istituto. In questo ambito la scuola per migliorare l'azione educativa, ha stipulato una serie di convenzioni e protocolli di intesa con il mondo del lavoro, allo scopo di:



- promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole, le Università ed il sistema imprenditoriale della Regione;
- prevenire e contrastare la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi e i disagi della condizione giovanile;
- rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione tecnico- professionale così come richiesto dagli standard europei;
- contribuire alla formazione di risorse umane con competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro;
- favorire la diffusione del sistema di integrazione Scuola Lavoro sul territorio;
- incrementare l'offerta e la qualità di stage e tirocini formativi da parte delle imprese;
- realizzare percorsi di integrazione scuola-lavoro anche con carattere sperimentale/innovativo per innalzare il livello delle competenze scientifiche e professionali;
- favorire l'educazione permanente degli adulti e la formazione continua dei lavoratori per l'adeguamento delle competenze;
- promuovere azioni di orientamento/diffusione della cultura tecnico-professionale per soddisfare le esigenze del territorio;
- aggiornare le competenze dei docenti riguardo alle nuove tecnologie, per la costruzione di un "sistema" di formazione e aggiornamento permanente in servizio;
- adeguare i programmi delle materie tecniche attraverso la realizzazione di Aree di Progetto/di professionalizzazione mirate, work experience, casi di studio e di ricerca su diretta commessa e coordinamento delle aziende;
- accedere alle risorse strumentali delle aziende;
- certificare le competenze acquisite e conseguente condivisione di un glossario secondo lo standard europeo.

Sono state stipulate altresì convenzioni anche con **l'Università di Perugia - Polo didattico di Terni** allo scopo di attivare:

- una formazione dei docenti finalizzata all'innovazione dell'istruzione tecnica e professionale;
- un orientamento accademico per studenti, già a partire dalle classi IV attraverso seminari convegni e tavole rotonde;
- una interazione culturale e operativa che comporti significativi benefici sinergici sul piano della formazione, della ricerca e dell'orientamento.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIMICA E MATERIALI**

QO CHIMICA E MATERIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA**

QO ELETTRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA**

QO ELETTROTECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**

QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO,	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA					
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA
QO MECCANICA E MECCATRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E	0	0	3	4	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE					
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUTOMAZIONE**

QO AUTOMAZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	0	0
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" TRTF030002 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie, personali e professionali sono coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A) e con il Regolamento di riordino degli Istituti tecnici (D.P.R. n. 88/2010). I dettagli sono riportati nell'allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO CURRICOLO DI SCUOLA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'attuazione del curricolo di Istituto, sia a livello orizzontale che verticale, avviene attraverso l'attività di programmazione e monitoraggio svolta dagli assi culturali e dai dipartimenti. Ciò garantisce -da una parte- che le azioni didattiche rivolte alle classi parallele siano svolte in coerenza con quanto programmato a livello di Istituto, secondo i tempi e le modalità concordate, e -dall'altra- che le azioni didattiche dei singoli anni di corso siano collegate tra loro e volte al raggiungimento di traguardi condivisi. L'attività di programmazione avviene nelle prime due settimane di settembre, mentre per effettuare il monitoraggio i dipartimenti e gli assi culturali si riuniscono almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è particolarmente attenta alla promozione dello sviluppo delle competenze trasversali, nella consapevolezza che costituiscano un requisito fondamentale per la realizzazione del profilo educativo perseguito. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa concorrono, in diverse misure, allo sviluppo delle competenze trasversali, ma in particolare si può porre l'accento sui progetti "Tutor" e "Teatro". Le azioni del progetto "Tutor" sono volte alla promozione del volontariato per la realizzazione del benessere collettivo. Il gruppo dei "ragazzi Tutor" svolge nella scuola attività di peer education e di cura dei beni comuni, mettendo in atto comportamenti responsabili. Il gruppo teatrale svolge la sua attività annualmente, mettendo in scena una rappresentazione a conclusione del percorso formativo. Attraverso l'attività del gruppo teatrale sono promosse le competenze relazionali ed è favorita l'inclusione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è integrato con il curricolo di Istituto nella misura in cui è perseguita la didattica per competenze, secondo le indicazioni del MIUR. La scuola è da anni impegnata nella promozione della didattica per competenze con metodologie didattiche attive, sia attuando un adeguato piano di formazione degli insegnanti, sia impegnando risorse nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Si realizzano, inoltre, apposite attività volte allo sviluppo specifico della competenza "agire in modo autonomo e responsabile" come il progetto

di educazione alla legalità svolto in orario curricolare. In allegato le competenze chiave di cittadinanza secondo il DM139/07.

ALLEGATO:

COMPETENZE CITTADINANZA ALL2_DM139NEW.PDF

Curricolo orizzontale nel biennio comune

Nel biennio comune il curricolo di Istituto ha un aspetto qualificante nella programmazione dell'asse scientifico - tecnologico, al quale afferiscono le discipline: chimica, fisica, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, scienze della terra e biologia, tecnologie informatiche, scienze e tecnologie applicate dei vari indirizzi. A livello di asse scientifico tecnologico sono programmate annualmente Unità di Apprendimento interdisciplinari, rivolte a tutte le classi prime e a tutte le classi seconde, alle quali concorrono tutte le discipline dell'asse. Le UdA sono svolte parallelamente secondo un calendario delle attività concordato, sono monitorate da un referente, e si concludono con prove per classi parallele e valutazioni condivise. Nelle classi prime l'attività è finalizzata alla realizzazione di contenuti didattici digitali, mentre nelle classi seconde l'attività è finalizzata alla realizzazione di prodotti reali e concorre all'ottenimento di una borsa di studio, assegnata alla classe vincitrice da una giuria.

Curricolo verticale di matematica

E' stato sviluppato un curricolo di matematica applicata per gli studenti del triennio. In base all'indirizzo di studio sono approfonditi diversi argomenti nei vari anni di corso. Il curricolo è sviluppato, oltre che dai docenti di matematica, anche dai docenti delle discipline di indirizzo maggiormente coinvolte in competenze trasversali tecnico-matematiche. Gli approfondimenti previsti sono descritti nell'allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO CURRICOLO DI MATEMATICA APPLICATA.PDF

CLIL

Le insegnanti di lingua inglese svolgeranno cinque ore di compresenza con i docenti delle materie tecniche delle classi quinte che devono svolgere nel corso dell'anno scolastico almeno tre moduli clil. Due ore di compresenza verranno effettuate nel trimestre per lo svolgimento di un primo modulo e tre ore verranno svolte nel pentamestre per lo svolgimento di un secondo modulo. Il progetto mira, attraverso la compresenza delle docenti di lingua inglese, a supportare i docenti delle materie tecniche nello svolgimento di almeno due dei tre moduli clil.

Co-Teaching

Ad ogni classe prima e seconda i docenti viene assegnato un docente/tutor che affianca durante le sue ore a disposizione i docenti della classe. Il docente/tutor supporta il docente di classe nella gestione della classe, firma in compresenza indicando il tipo di attività svolta e redige una relazione in coordinamento con il docente, che consegna una volta al mese al coordinatore del Consiglio di classe che poi riferisce al consiglio. Nei limiti delle risorse disponibili il supporto del docente tutor verrà assegnato alle classi prime e poi alle classi seconde. Il numero delle ore di compresenza dipenderà dalla situazione della classe. Solo in casi particolari in caso di richiesta del consiglio di classe il supporto potrà essere previsto per le classi del triennio. I docenti co-teachers parteciperanno alle riunioni dei consigli di classe.

NOME SCUOLA

TERNI ITIS " L. ALLIEVI" CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Offerta formativa specifica dei corsi serali presso l'ITT

I CORSI SI SVOLGONO IN ORARIO SERALE E SONO APERTI A TUTTI, GIOVANI E ADULTI. I corsi sono rivolti in particolare a lavoratori dipendenti/autonomi, a chi è in cerca di lavoro, a chi desidera riprendere o completare il ciclo di studi. I percorsi di istruzione sono flessibili ed in grado di valorizzare l'esperienza professionale e non degli studenti stessi. E' previsto il riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali con conseguente riduzione del carico orario settimanale. I dettagli nell'allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO OFFERTA FORMATIVA SERALE.PDF

Approfondimento



**Percorsi di 2° livello: corso serale finalizzato al conseguimento
del diploma di scuola secondaria di secondo grado**

Per il corso serale

Nell'anno scolastico 2018-19 sono attive:

Class 3	Indirizzo Elettrotecnica e Indirizzo Meccanica-meccatronica
Classe 4	Indirizzo Elettrotecnica e Indirizzo Meccanica-meccatronica
Classe 5	Indirizzo Meccanica-meccatronica

QUADRO ORARIO SETTIMANALE Secondo e terzo periodo didattico

Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA Articolazione Elettrotecnica			
Discipline	Secondo periodo		Terzo periodo
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica e Complementi	3	3	3
Religione Cattolica o Attività alternativa		1	1
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	4(2)	4(2)	4(2)
Elettrotecnica ed Elettronica	4(2)	5(2)	5(3)
Sistemi automatici	4(2)	4(2)	3(2)
Di cui in compresenza	6	6	7
Totale ore settimanali	22	24	23

QUADRO ORARIO SETTIMANALE Secondo e terzo periodo didattico

Indirizzo MECCANICA-MECCATRONICA Articolazione Meccanica		
Discipline	Secondo periodo	Terzo periodo

	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica e Complementi	3	3	3
Religione Cattolica o Attività alternativa		1	1
Meccanica, macchine ed energia	4	3	3
Sistemi e automazione	3	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	2	3	2
Impianti energetici, disegno e progettazione	3	4	4
Di cui in compresenza	6	6	7
Totale ore settimanali	22	24	23

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ALTERNANZA PER COMPETENZE**

Descrizione:

Introduzione

Con la Legge 145 del 30/12/2018, l'Alternanza Scuola-Lavoro assume il nuovo nome di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) e stabilisce che essi siano attuati per una durata complessiva ridotta e rimodulata in ragione dell'ordine di studi. L'ITT ha comunque deciso di mantenere l'impianto delle 400 ore all'interno della propria Offerta Formativa, proseguendo il percorso iniziato e previsto dalla precedente normativa.

Si sottolinea nella Legge l'importanza della cultura dell'orientamento "life-long learning" e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesti non formali, e sul rafforzamento delle competenze trasversali generali (soft skills) e tecniche specifiche.

Il presente percorso, "Alternanza per competenze", è considerato un modello generale per le attività di alternanza scuola lavoro dell'Istituto.

Progettazione percorsi in alternanza

La progettazione dei percorsi in alternanza, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

Nella progettazione dei percorsi si è tenuto conto di:

- definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro
- progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa; - stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- disseminare i risultati dell'esperienza.

Potranno essere attivati in corso d'anno progetti di collaborazione con Aziende o Enti nel territorio anche relativi allo sviluppo di progetti da svolgere in orario curriculare o extracurriculare.

1) ORGANIZZAZIONE

classe	durata		scuola/azienda	modalità
		16h	Corso sicurezza	lezione frontale /lezione dialogata /didattica per



3°	40h			competenze (cooperative learning, flipped classroom, web quest)
		10h	soft-skills	lezione frontale /lezione dialogata /didattica per competenze (cooperative learning, flipped classroom, web quest)
		14h	Uscite didattiche	3 visite in azienda e/o eventi / fiere tematiche
		EVENTUALI PROGETTI PER INDIRIZZI SPECIFICI		
4°	240h	200h	stage	stage in azienda (80 ore obbligatorio a settembre; 120 ore facoltativo a giugno)
		20h	lezioni in orario curriculare (esperti)	lezione frontale /lezione dialogata /didattica per competenze (cooperative learning, flipped classroom, web quest)
		20h	in orario extracurriculare per progetti in laboratorio/esercitazioni/rielaborazione esperienza di stage	didattica laboratoriale e per competenze. Produzione di relazione di italiano, abstract di inglese, approfondimento tecnico multimediale
		80 h	stage	stage in azienda
		20h	lezioni in orario curricolare (esperti)	didattica per competenze/ cooperative learning,

5°	120 h			flipped class, web quest
		20h	in orario extracurriculare per progetti in laboratorio/esercitazioni/rielaborazione esperienza di stage	didattica laboratoriale e per competenze. Produzione di relazione di italiano, abstract di inglese, approfondimento tecnico multimediale

2) I PERIODI DI STAGE

	set-19		Gen – feb 20		giu-20	
	orario curriculare		orario curriculare		orario extracurriculare	
	2° sett	3° sett	4° set	5° set	2°, 3° e 4° set. Giugno	
classi quarte						
classi quarte			classi quarte		classi quarte	
classi quinte	classi quinte					

Quarte →  200 ore
 Quinte →  80 ore

3) I COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe viene informato dal tutor sulle attività programmate per l'anno. In particolare il tutor dovrà aggiornare i colleghi in merito al contenuto delle lezioni con gli esperti aziendali, all'andamento delle attività e sulla programmazione dei prossimi eventi.

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE PER IL BUON ESITO DELL'ASL

docente	competenze
Tutti i docenti	Concorrono nella formazione delle competenze trasversali (ESPLICITATE)
Docente tutor	Presenta agli studenti le aziende in cui verranno effettuati gli stage.
Docente delle materie di indirizzo	Prepara gli studenti sui contenuti che verranno affrontati nello stage o negli incontri con gli esperti
Docenti di indirizzo o delle materie comuni	Gestiscono le 20 ore annue da effettuarsi in attività pomeridiane (preparazione relazioni, sviluppo di contenuti specifici, ecc.)

4) IL PROGETTO FORMATIVO PER OGNI INDIRIZZO CON L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE DELLA SPECIALIZZAZIONE

E' stato redatto uno schema di progetto formativo generico che verrà sottoscritto dall'azienda, dal tutor scolastico e dall'alunno recante gli obblighi di ogni soggetto coinvolto. In allegato allo stesso, è presente un documento individuato col nome "Allegato 2 al Progetto Formativo", specifico per ogni indirizzo di studi, idoneo per indicare le competenze tecniche acquisite e/o rafforzate durante lo stage, in linea con le competenze in uscita richieste per l'indirizzo di studio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il nostro istituto ha adottato il seguente schema per la valutazione delle competenze acquisite nei percorsi in alternanza

docente		competenze
Italiano	Valuta la relazione sullo stage prodotta da ogni studente Valuta l'esposizione orale dell'esperienza realizzata	Competenze comunicative in forma orale e scritta
Inglese	Valuta un abstract in inglese sulla attività di ASL realizzata (stage o lezioni)	Saper comunicare in inglese
Docente tutor	Esprime una valutazione sull'impegno e sui risultati dello studente nelle varie attività di	Competenze trasversali

	stage	legate al mondo del lavoro
	Valuta l'acquisizione dei contenuti relativi alla formazione sulla sicurezza	Acquisizione di abilità e contenuti di tipo tecnico specialistico
Docente delle materie di indirizzo	Valuta la relazione sugli approfondimenti tecnici inerenti i contenuti affrontati negli incontri con gli esperti o inerente le attività realizzate in stage	Acquisizione di abilità e contenuti di tipo tecnico specialistico

MOMENTI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL TUTOR:

	periodo	Esperienze oggetto di valutazione
CLASSI TERZE:	1 voto nel secondo periodo (a maggio)	Lezioni con gli esperti/visite in azienda/lezioni sulla sicurezza / soft skills
CLASSI QUARTE	1 voto nel primo periodo (a dicembre)	Lezioni con gli esperti/visite in azienda/ incontri pomeridiani
	1 voto nel secondo periodo (a maggio)	Stage genn-febbr e lezioni con gli esperti/ incontri pomeridiani, ecc.
CLASSI QUINTE	1 voto nel primo periodo (a dicembre)	Stage effettuato alla fine della classe quarta e stage effettuato all'inizio della classe quinta
	1 voto nel secondo periodo (a maggio)	Lezioni con gli esperti/visite in azienda/ incontri pomeridiani

Inoltre, sarà cura del docente Tutor valutare ed inserire tra i voti della propria materia anche la Relazione tecnica di approfondimento di apparati, sistemi, processi oggetto dello stage.

❖ PROGETTO ASL MITSUBISHI ELECTRIC

Descrizione:**Progetto di Alternanza Scuola Lavoro e Smart Working in digitale di MITSUBISHI ELECTRIC.**

Il progetto consiste in una vera e propria esperienza di **telelavoro**, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

Modulo introduttivo

Consiste in 5 video-lezioni seguite da un TEST di verifica, a cui ogni studente dovrà rispondere per completare il modulo didattico e acquisire la certificazione delle ore di alternanza svolte.

Le video-lezioni sono focalizzate su:

- attività e organizzazione generale dell'azienda,
- indicazioni sul mandato che gli studenti dovranno sviluppare durante il percorso di alternanza,
- funzioni operative svolte dall'ufficio incaricato di seguirli.

Ore di Alternanza Scuola Lavoro certificate = 3

Modulo specialistico Automazione Industriale e Meccatronica

E' un vero e proprio percorso di approfondimento che consente di entrare in contatto con le nozioni, le regole e terminologia specifica della Factory Automation. Un modulo che integra conoscenza ad applicazione pratica, per favorire l'acquisizione di un sapere effettivamente spendibile in campo scolastico e professionale.

Ore di Alternanza Scuola Lavoro certificate = 27

E-LEARNING

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di 5 unità formative in lingua inglese, così da poter interiorizzare i vocaboli tecnici della Factory Automation. Ogni unità è composta da una sessione di approfondimento e un test di verifica a risposta multipla.

SMARTWORKING

Dalla teoria alla pratica. La vera e propria parte operativa, che porta ciascuno studente all'applicazione del sapere acquisito.

Seduti a una scrivania virtuale di Mitsubishi Electric, i ragazzi e le ragazze si troveranno impegnati nella realizzazione di un vero e proprio progetto di automazione.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si fa riferimento al percorso generale "Alternanza per competenze"

❖ IL NEGOZIO DEL FUTURO**Descrizione:**

Progetto in collaborazione con la società Vivogreen srl, start up innovativa nel settore commerciale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si fa riferimento al percorso generale "Alternanza per competenze"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SOSTEGNO E RECUPERO DISCIPLINARE**

L'attività è in conformità con quanto previsto dall'O.M. 92/2007 e si realizza nell'arco dell'intero anno scolastico, secondo le esigenze del periodo di riferimento. Sin dai primi mesi dell'anno scolastico è posta attenzione alle carenze rilevate da parte dei docenti e sono attivati interventi di supporto e recupero, al fine di costruire o recuperare un metodo di studio autonomo e una più consapevole motivazione all'apprendere. Dopo il primo scrutinio di fine trimestre il recupero delle insufficienze avviene con diverse modalità individuate dai Consigli di Classe e in seguito alle carenze rilevate nella valutazione intermedia di marzo-aprile sono attivati altri eventuali interventi. Infine, a conclusione dell'anno scolastico, dopo lo scrutinio finale, possono essere istituiti corsi di recupero per le discipline in cui si registrano insufficienze. E' attivato uno sportello di recupero pomeridiano di matematica. (AREA: Attività a supporto del percorso formativo)

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato; Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime; Obiettivi del comma

7 art 1 legge 107/2015 del vecchio RAV: - potenziamento delle competenze matematico-logiche; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Descrizione delle fasi di intervento

Le attività sono in conformità con quanto previsto dall'O.M. 92/2007 e prevedono diverse fasi.

Un'attività di sostegno delle fasce più deboli da svolgersi nel corso dei **primi mesi** dell'anno scolastico in orario curriculare con particolare attenzione al recupero o all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e di una più consapevole motivazione all'apprendere. L'intervento mirato in classe, attività di recupero tra pari, di cooperative learning ed uno studio individuale guidato saranno le tipologie privilegiate per questo tipo di attività.

Dopo lo **scrutinio del primo periodo** (trimestre) l'attività di recupero sarà realizzata con le tipologie di recupero curriculare citate al punto a) nel corso di una o due settimane di "pausa didattica" e saranno attivati corsi di recupero pomeridiani per gli studenti individuati dal Consiglio di Classe.

Dopo la **valutazione intermedia** di marzo/aprile l'attività di recupero avverrà con intervento mirato in classe, attività di recupero tra pari, di cooperative learning e con lo studio individuale guidato; potrà essere attivato lo sportello per il recupero di carenze circoscritte e secondo le disponibilità di bilancio.

Dopo lo **scrutinio del secondo periodo** (pentamestre), nei casi in cui il Consiglio di classe deliberi la sospensione del giudizio per carenze in alcune discipline, il recupero potrà avvenire con la frequenza di appositi corsi organizzati dall'Istituto durante il periodo estivo o attraverso lo studio individuale in base alle indicazioni dei docenti titolari degli insegnamenti in cui si registrano le carenze.

Il docente propone, motivandola, la tipologia di recupero più idonea in ogni fase ma è il consiglio di classe che delibera in merito.



Lo "Sportello" – Si tratta di interventi specifici che possono essere richiesti agli insegnanti in orario extracurricolare, nel corso dell'intero anno scolastico per il recupero di carenze circoscritte. Questa forma di sostegno è flessibile e più breve rispetto ai corsi di recupero, può essere fruita da un gruppo minimo di 3/4 allievi, per una durata massima di 2/4 ore e nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Corsi di recupero - Sono organizzati al termine del trimestre e nel periodo estivo per recuperare le carenze risultanti dagli scrutini nelle discipline, con le modalità e i tempi individuati nel presente piano. I contenuti e gli obiettivi dei corsi di recupero in ciascuna disciplina saranno il più possibile omogenei per classi parallele: è compito dei Dipartimenti individuare i contenuti e gli obiettivi fondamentali delle discipline per ciascun anno che dovranno essere acquisiti/raggiunti dagli studenti al fine di ottenere la sufficienza, o con l'ausilio dei corsi di recupero, o attraverso lo studio individuale.

Per i corsi estivi la verifica dei risultati sarà effettuata prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, dal docente della classe (anche se non ha tenuto i corsi) affiancato da un docente della medesima classe; il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, deciderà se lo studente può essere ammesso alla frequenza dell'anno successivo. La verifica del superamento delle carenze del primo trimestre sarà effettuata dal docente della classe dopo gli interventi di recupero.

Le famiglie degli alunni per i quali negli scrutini intermedi e/o in quelli finali venga rilevata una valutazione insufficiente in una o più discipline verranno tempestivamente avvisate tramite comunicazione scritta dell'attivazione delle attività volte al recupero delle situazioni deficitarie. Esse potranno optare per la frequenza o meno dei corsi di recupero da parte dei loro figli dandone comunicazione scritta alla scuola; l'accettazione della frequenza comporta l'obbligo per lo studente di seguire il corso. In entrambi i casi l'alunno dovrà sostenere la prova di verifica con il docente del Consiglio di Classe titolare dell'insegnamento.

Dettaglio del piano delle attività di sostegno e recupero

Periodo	Soggetto	Metodologia	DESCRIZIONE/CRITERI
Primi tre mesi	I singoli docenti	A. Intervento mirato in classe e	Si utilizzano questi strumenti quando le carenze rilevate, a parere del docente, possono essere sanate con interventi



		studio individuale guidato	mirati durante lo svolgimento delle normali attività didattiche e con studio individuale guidato e monitorato per segmenti dal docente. E' utile anche a sviluppare consapevolmente un metodo di studio autonomo ed efficace.
		B. Recupero tra pari	Si utilizza questa metodologia per stimolare maggiormente la partecipazione e la responsabilizzazione degli studenti nel percorso di recupero. Predisposizione di lavori da far svolgere a piccoli gruppi coordinati da un alunno competente tutor.
		C. Cooperative learning	Lavoro per piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni e favorire l'apprendimento.

Periodo	Soggetto	Metodologia	DESCRIZIONE/CRITERI
Dopo lo scrutinio Del trimestre	Il Consiglio di Classe	A. "Pausa didattica" di una/due settimane	I docenti, nel loro orario di servizio, svolgono assistenza allo studio individuale, organizzano gruppi di lavoro coordinati. Verifica al termine della pausa didattica. Gli studenti con un profitto buono o ottimo (eccellenze) potranno fungere da tutor nei gruppi.
		B.	-L'attivazione dei corsi è esclusa di



	<p>Corsi di sostegno all'apprendimento pomeridiani</p>	<p>norma per materie solo orali non professionali per le cui carenze potranno essere attivate le altre tipologie di recupero.</p> <ul style="list-style-type: none">-Numero di ore variabile in rapporto al monte ore totale di ciascuna disciplina e alla tipologia di prove: tra 8 e 12 ore.- Attivazione dei corsi per un numero di allievi, appartenenti anche a classi diverse, compreso tra 4 e 15 con possibili deroghe in casi eccezionali.- Ciascun allievo potrà seguire non più di due corsi- Utilizzo di altra modalità di recupero, individuata dal docente e deliberata dal Consiglio di classe, per gli allievi che fanno registrare carenze anche in altre discipline oltre quelle per le quali seguono i corsi.-Corsi tenuti da docenti interni che hanno dichiarato la propria disponibilità (in mancanza, da docenti esterni).-Al termine del corso il docente di classe (anche se non ha tenuto il corso) svolgerà la prova di verifica documentabile; tale prova di verifica è di norma proposta dal relativo dipartimento.-Informazione alle famiglie sulle carenze riscontrate, sulle modalità di recupero stabilite dai C.C. e sull'esito dei risultati delle verifiche.
	<p>C. Studio individuale</p>	<p>Studio individuale guidato su precise indicazioni dell'insegnante,</p>



			monitorato per segmenti dal docente.
--	--	--	--------------------------------------

Periodo	Soggetto	Metodologia	DESCRIZIONE/CRITERI
Dopo la valutazione intermedia (CdC marzo / aprile)	Il Consiglio di Classe	A. Intervento mirato in classe e studio individuale guidato	Si utilizzano questi strumenti quando le carenze rilevate, a parere del docente, possono essere sanate con interventi mirati durante lo svolgimento delle normali attività didattiche e con studio individuale guidato e monitorato per segmenti dal docente. E' utile anche a sviluppare consapevolmente un metodo di studio autonomo ed efficace.
		B. Recupero tra pari	Si utilizza questa metodologia per stimolare maggiormente la partecipazione e la responsabilizzazione degli studenti nel percorso di recupero. Predisposizione di lavori da far svolgere a piccoli gruppi coordinati da un alunno competente tutor.
		C. Cooperative learning	Lavoro per piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni e migliorare reciprocamente l'apprendimento.
		D. Sportello	Intervento in orario aggiuntivo di un docente della disciplina per il recupero di carenze circoscritte attivato su richiesta di 3 o 4 studenti aventi le stesse necessità. Può essere utile anche in vista di verifiche sommative.



Periodo	Soggetto	Metodologia	DESCRIZIONE/CRITERI
Dopo lo Scrutinio finale	Il Consiglio di Classe	A. Corsi di recupero all'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- L'attivazione dei corsi è esclusa per materie solo orali non professionali per le cui carenze è sufficiente lo studio individuale su precise indicazioni del docente.-Numero di ore variabile in proporzione al monte ore totale di ciascuna disciplina, alla tipologia di prove e al n. degli studenti: tra 8 e 12.-Attivazione dei corsi per un numero di allievi, appartenenti anche a classi diverse, compreso tra 4 e 15 con possibili deroghe in casi eccezionali.-Svolgimento attività di recupero entro la prima metà di luglio.-Prove di verifica e scrutinio integrativo nell'ultima settimana di agosto.-Contenuti delle verifiche concordati in sede di dipartimento, trasversali alle classi parallele e finalizzati ad accertare i saperi minimi fissati in fase di programmazione.-Tipologia di verifica scritta, orale o pratica secondo quanto previsto dall'ordinamento e deliberato dal Collegio dei docenti.Valutazione degli esiti deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.-ciascun allievo potrà seguire non più

			di tre corsi - corsi attivati nei limiti di disponibilità di bilancio - corsi tenuti da docenti interni che danno la disponibilità (in mancanza, da esterni nominati dalle graduatorie d'istituto)
		B. Studio autonomo su precise indicazioni del docente	Il Consiglio di Classe delibera questa modalità di recupero tenuto conto della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi programmati (Art. 4 c.2). Questa tipologia di recupero è adottata principalmente per discipline solo orali non professionali o per discipline con carenze lievi. Prove di verifica: modalità e tempi come per corsi di recupero.

❖ PARTECIPAZIONE A CONFERENZE, EVENTI E INIZIATIVE FORMATIVE ESTERNE

Attività a supporto del percorso formativo, per promuovere l'iniziativa, l'attitudine alla ricerca e all'approfondimento. Percorsi di valorizzazione delle eccellenze in diversi settori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato; Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime; Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione

e del bullismo, anche informatico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti della scuola ed eventuali esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Eventuali laboratori esterni alla scuola
- ❖ Aule:
 - Magna
 - Proiezioni
 - Eventuali ambienti esterni alla scuola
- ❖ Strutture sportive: Eventuali ambienti esterni alla scuola

Approfondimento

Tra le iniziative, nell'anno scolastico 2019/20 è stato attivato il **progetto "Scuola-Teatro"** promosso dal Comune di Terni. Gli studenti che aderiscono al progetto, avranno la possibilità di acquistare al prezzo ridotto di 25 euro un abbonamento per assistere a quattro spettacoli della stagione teatrale che si terrà presso il teatro Secci. Il primo spettacolo avrà luogo a novembre e l'ultimo ad aprile. Il Comune rilascerà un attestato di frequenza che darà crediti agli studenti partecipanti. Gli spettacoli sono esclusivamente serali, gli alunni si recheranno autonomamente a teatro dove incontreranno i docenti accompagnatori.

Anche nell'a.s. 2019/20 la scuola parteciperà alle iniziative del progetto Mathesis.

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SALUTE

Attività di diverso tipo volte a promuovere il rispetto per le persone, le cose, l'ambiente; sviluppare una coscienza civica e saper interagire con gli altri secondo le regole di comune convivenza; sviluppare competenze di educazione finanziaria; saper esercitare i propri diritti e doveri con consapevolezza; educare ad un approccio corretto tra i sessi; educare all'affettività, quale approccio alla sessualità; conoscere gli

aspetti fisiologici dell'approccio sessuale; conoscere le malattie sessualmente trasmissibili e i comportamenti adeguati alla prevenzione; educare alla cura della propria salute promuovendo comportamenti responsabili; educare all'uso corretto di Internet e dei social. (AREA: Attività a supporto del percorso formativo).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti della scuola ed eventuali esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

Aula senza postazione multimediale

Approfondimento

Esempi di attività

Rientrano in questo tipo di attività:

- gli incontri con la polizia postale;
- i convegni sul tema della violenza sulle donne che annualmente si tengono presso l'Istituto;

- le iniziative di cura dei beni comuni, come il progetto "La mia scuola", nel quale gli studenti intervengono direttamente nel recupero e nella valorizzazione degli ambienti scolastici;
- la partecipazione ai Model United Nations (IMUN), conferenze per studenti in cui vengono simulate assemblee dell'ONU;
- la promozione di iniziative di volontariato in diversi settori;
- la collaborazione con l'Associazione "Pensare il domani", nell'ambito dei temi dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile;
- la collaborazione con il Cesvol/Comune di Terni con azioni di volontariato intergenerazionale;
- eccetera.

❖ **SOSTEGNO E RECUPERO PER STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO**

Al fine di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova scuola e combattere l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica, la scuola attiva una specifica attività di recupero e sostegno volta a supportare le difficoltà nell'apprendimento delle nuove discipline e dei nuovi argomenti e favorire l'aiuto tra pari. (AREA: Attività a supporto del percorso formativo).

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime; Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime e seconde in matematica, italiano, materie scientifiche. Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; -apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Modalità organizzative delle attività per il primo biennio:

Questa attività è funzionale anche al perseguimento di uno degli obiettivi indicati nel rapporto di autovalutazione (aumentare la percentuale di ammessi alla classe successiva della classe prima) e mira a perseguire una delle priorità individuate per la scuola (la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica).

Nelle **classi prime** vengono prontamente individuate le situazioni di criticità rispetto ai prerequisiti indispensabili nell'area **matematica** attraverso test di ingresso comuni a tutte le sezioni.

Per gli studenti con risultati nettamente insufficienti sono attivati corsi intensivi di 4 ore settimanali per il primo mese di scuola, per il recupero delle carenze. I docenti delle materie scientifico/tecnologiche (fisica, chimica, scienze, informatica, TTRG) consolidano all'occorrenza i prerequisiti nell'area matematica, indispensabili per affrontare lo studio dei nuovi argomenti di propria competenza.

Dalla metà ottobre e fino al mese di maggio viene attivata un'attività di recupero pomeridiana anche con gruppi di interclasse, divisi per livelli nelle **materie tecnico-scientifiche** (matematica, chimica, fisica) al fine di supportare gli studenti e agevolare l'inserimento nella nuova scuola.

E' attivato uno **sportello di aiuto compiti** pomeridiano nelle materie scientifiche e in italiano.

E' attivato uno **sportello di recupero** pomeridiano di matematica.

Viene garantito in maniera stabile un supporto per l'apprendimento della matematica per le classi prime, un pomeriggio alla settimana. All'occorrenza il supporto nell'area matematica viene esteso alle altre classi con diverse modalità.

La **scuola aperta il pomeriggio** ospita diverse attività di recupero che vengono attivate quando si rilevano carenze numerose e significative, che necessitano di un particolare supporto. Ciò avviene in particolare per le materie tecniche-scientifiche che presentano in genere i più alti tassi di insuccesso. L'organizzazione puntuale dell'attività e la loro estensione temporale dipendono dalle risorse professionali effettivamente disponibili in ogni anno scolastico e dalle richieste specifiche che emergono dalle famiglie e dagli studenti.

La scuola si attiva per reperire fondi ulteriori partecipando ai bandi nazionali o regionali espressamente previsti per migliorare le competenze degli studenti al fine di poter realizzare altre azioni volte al miglioramento degli esiti e alla riduzione del disagio.

❖ **PROGETTO PORTE APERTE PER STUDENTI STRANIERI**

Si tratta di attività di supporto all'uso della lingua italiana, per ridurre il disagio scolastico favorire l'inserimento di studenti di nazionalità straniera che non parlano e comprendono la lingua italiana o che hanno difficoltà con la stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato; Migliorare gli esiti degli studenti delle classi prime. Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ORIENTAMENTO

La scuola mette in atto azioni di orientamento volte a sostenere i giovani nel loro percorso di crescita, consapevole del fatto che il segmento scolastico interessato costituisce un importante snodo verso il loro futuro di cittadini. L'orientamento si attua in tre diverse aree di azione: orientamento in entrata, orientamento in itinere e orientamento in uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015 Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Definizione di un sistema di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

personale interno ed eventuali esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Orientamento

La nostra scuola si prefigge di mettere in atto una serie di strategie tese a sostenere le scelte concrete dei giovani nei punti di snodo del loro percorso formativo, facendo sì che la scelta rappresenti un'effettiva occasione di crescita, al fine di:

- arginare il fenomeno della dispersione scolastica;
- formare figure professionali idonee all'inserimento in una società in continua trasformazione
- formare cittadini consapevoli e responsabili delle proprie scelte;
- consolidare nei giovani e negli adulti una metodologia di scelta;
- acquisire la consapevolezza della valenza dell'orientamento in una scuola finalizzata al successo formativo;
- sviluppare la capacità di saper riconoscere i propri interessi, le proprie attitudini e potenzialità;
- fornire agli studenti strumenti di lettura e comprensione della realtà sociale ed economica nella quale si trovano a dover compiere le proprie scelte.

Sono individuate tre aree di azione:

orientamento in entrata
orientamento in itinere
orientamento in uscita.

1. Orientamento in entrata

Tale area di azione è rivolta ad alunni ed alunne delle terze medie e ai loro genitori, al personale docente delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi:

- favorire una continuità tra la scuola di base e il primo anno del biennio della scuola superiore
- informare e rendere consapevoli gli studenti della scuola secondaria di primo



grado sulle caratteristiche didattiche (contenutistiche e metodologiche) dei vari indirizzi dell'istituto

- realizzare brevi percorsi formativi per studenti della scuola secondaria di primo grado in modo da far sperimentare le modalità didattiche della scuola, coinvolgendo nelle iniziative le famiglie e le scuole di provenienza.
- progettare e organizzare attività di interesse pubblico tese a far conoscere all'esterno la specificità della formazione tecnica ed i relativi sbocchi professionali.

Attività:

Agli alunni delle scuole medie inferiori sono rivolte iniziative che hanno la finalità di informare e di illustrare la proposta formativa ed educativa dell'Istituto: depliant, video, sito Internet, sportello informativo per studenti e genitori con orario settimanale pomeridiano, pubblicazioni su stampa locale, open-day, "studente per un giorno".

L'istituto ha partecipato al progetto "Una Bussola per crescere" finanziato dalla Regione Umbria, in rete con altri soggetti, specificatamente rivolto all'orientamento in ambito tecnico-scientifico.

2. Orientamento in itinere

L'area di azione è rivolta, in questo caso, agli allievi delle seconde classi, poi per gli alunni delle classi terze per un eventuale ri-orientamento.

Obiettivi:

- prevenire la dispersione scolastica favorendo le occasioni per recuperare la motivazione per il corso scelto anche attraverso esperienze formative (stage ecc.)
- recuperare e/o rafforzare motivazione e interesse per il corso scelto
- sostenere e accompagnare gli studenti che mostrano difficoltà ad interagire nella scuola e/o qualora necessario, aiutarli ad orientarsi verso gli altri indirizzi presenti nella scuola o verso altre scuole più corrispondenti ai propri interessi e propensioni.

Attività:

Sono proposti incontri con docenti interni ed esperti esterni rivolti ad alunni e genitori in particolare con quelli delle classi seconde per la presentazione delle varie articolazioni e opzioni.

3. Orientamento in uscita

Quest'ultima area di azione riguarda alunni ed alunne classi quarte e quinte.

Obiettivi:

- coinvolgere gli studenti degli ultimi due anni di corso in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo
- permettere agli studenti di operare per tempo e in maniera consapevole la scelta sul proseguimento o meno degli studi.
- favorire una continuità tra la scuola, l'università e il mondo del lavoro.
- permettere un'adeguata riflessione sul proprio percorso formativo
- riflettere sui propri interessi
- far emergere e valorizzare le attitudini personali:
- vagliare le competenze raggiunte;
- acquisire la capacità di reperire informazioni ed auto-orientarsi;
- adeguare la propria preparazione al tipo di scelta futura effettuata;
- operare una scelta motivata sia in ambito lavorativo che nel proseguimento degli studi

Attività:

Si organizzano incontri con personale qualificato (sia del mondo universitario, sia di quello professionale e produttivo), prendendo in considerazione tutte le iniziative intraprese dal M.I.U.R., dalla Provincia, dalla Camera di Commercio per l'Industria, l'Artigianato e l'Agricoltura di Terni e da altri Enti, instaurando anche relazioni fattive con l'Università ed con il mondo del lavoro.

In particolare, si organizzano incontri con esperti dei centri per l'impiego, dei centri di formazione professionale, di associazione di categoria, del mondo dell'imprenditoria e degli studi professionali.

Sono programmate le seguenti attività:

- giornate di orientamento informativo organizzate sia presso la sede scolastica che presso le Università;
- attività di orientamento formativo scaturite da progetti realizzati in collaborazione con le Università;
- partecipazione singola o di gruppo ad attività di approfondimento e a stage organizzate da enti ed istituzioni;
- attività specifiche rivolte agli studenti che vogliono inserirsi nel mondo del

lavoro ed incontri con i rappresentanti delle professioni.

Attività di placement per gli studenti diplomati

Nell'a.s. 2016/17 la scuola ha aderito al progetto FIXOYey che ha previsto la realizzazione in collaborazione con ItaliaLavoro di una attività di orientamento specifica per gli studenti diplomati.

Terminata la collaborazione, la scuola continua a svolgere un servizio volto a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la raccolta di una banca dati relativa ai diplomati e la collaborazione con aziende del territorio per la selezione del personale.

La scuola promuove inoltre l'instaurazione di tirocini post diploma.

❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E ETWINNING

La preparazione tecnica è per sua natura universale e spendibile anche in contesti diversi da quello italiano e per questo è di fondamentale importanza che lo studente che si diploma all'istituto tecnologico abbia anche una buona conoscenza della lingua inglese. Il miglioramento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese è divenuto dall'a.s. 2015/16 una priorità per l'Istituto Allievi Sangallo e si realizza con varie azioni: dal potenziamento curricolare all'uso del portale eTwinning, dalla partecipazione a progetti a carattere internazionale all'offerta di corsi per le certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; Apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

personale interno ed eventuali esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Dall'a.s. 2014/15 è divenuto obbligatorio negli istituti tecnici che nell'ultimo anno alcuni moduli di una materia tecnica vengano insegnati in inglese aumentando progressivamente ogni anno la percentuale di argomenti affrontati in lingua inglese. Questa metodologia definita Content Language Integrated Learning (CLIL) costituisce un importante veicolo per migliorare le competenze linguistiche particolarmente importanti per la formazione tecnica.

La preparazione tecnica è per sua natura universale e spendibile anche in contesti diversi da quello italiano e per questo è di fondamentale importanza che lo studente che si diploma all'Istituto Tecnologico abbia anche una buona conoscenza della lingua inglese.

Il miglioramento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese è divenuto dall'a.s. 2015/16 una priorità per l'Istituto Allievi Sangallo e si realizza con varie azioni:

- potenziamento delle ore di lezione di lingua inglese con corsi pomeridiani finalizzati anche al perseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2;
- potenziamento in orario curriculare della metodologia CLIL
- realizzazione di progetti attraverso il portale eTwinning
- partecipazione ai bandi Erasmus + Mobilità per l'apprendimento – Azione chiave 1 per offrire agli studenti la possibilità di effettuare stage all'estero;
- partecipazione ai bandi Erasmus+ Azione Chiave 2, Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche per realizzare partenariati strategici
- partecipazione a progetti a carattere internazionale proposti da Enti o Istituzioni Europa

eTwinning

A partire dall'a.s. 2015/16 la scuola utilizza il portale eTwinning, progetto europeo di gemellaggio elettronico volto a sostenere l'apprendimento della lingua inglese, ad accrescere le capacità comunicative e la cittadinanza europea. In questo contesto

L'ITT "Allievi Sangallo" ha dato vita ad alcuni progetti anche di carattere interdisciplinare.

Il progetto realizzato nell'anno 2016-2017, denominato ePlanet, è stato portato avanti insieme a una scuola tedesca e una greca, e ha ottenuto il Certificato di Qualità dall'unità nazionale eTwinning e il Certificato di Qualità Europeo.

Certificazioni linguistiche

La scuola organizza corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche per i livelli B1 e B2, secondo i parametri indicati dal Framework Europeo.

❖ **CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

Attività di formazione volte al conseguimento della certificazione informatica ECDL.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

ECDL Test Center

Dal 2015 l'ITT "Allievi-Sangallo" È Test Center qualificato per sostenere gli esami per conseguire le certificazioni ECDL. Dall'attuale anno scolastico, l'Istituto È diventato Test Center diretto Aica.

Inizialmente il progetto era stato aperto solo agli alunni dell'Istituto, poi si è deciso di estenderlo anche per studenti di altri Istituti, personale docente ed ATA ed infine

anche a tutta l'utenza esterna, vista la crescente richiesta nel territorio. Nell'a.s. 2017/2018, È stato attivato anche un progetto PON rivolto ad adulti interessati ad acquisire le competenze informatiche di base spendibili nel mondo del lavoro, per i quali È stata attivata una Skills Card individuale ed iniziato un percorso volto al conseguimento della certificazione base.

L'obiettivo formativo che si persegue con l'attivazione di questo progetto, in accordo con la L. 107/2015, È quello di sviluppare percorsi formativi individualizzati e di potenziare le **competenze digitali** dell'individuo, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti informatici nonché alle competenze di utilizzo delle suite per ufficio, indispensabili nel mondo del lavoro.

Corsi rivolti a esterni

Vista la crescente domanda dall'utenza esterna pervenuta durante lo scorso anno scolastico, l'ITT ha deciso di avviare dei corsi modulari in orario extracurriculare (della durata di 10 / 12 ore ciascuno) volti alla preparazione dei candidati esterni per poter sostenere gli esami delle certificazioni Ecdl IT-Security, Ecdl Full Standard e Ecdl Base. Il corso prevede da parte dei candidati il pagamento dell'iscrizione (che verrà suddivisa in base al numero dei partecipanti) e, a parte, l'acquisto della Skills Card personale e degli esami che potranno essere sostenuti direttamente nel Test Center interno.

Il corso verrà attivato solo se verrà raggiunto un numero minimo di iscrizioni che possa permettere un'adeguata ripartizione del costo. L'ordine dei moduli da attivare sarà deciso in base alle adesioni.

I moduli della durata di 12 ore saranno: 3. Word Processing, 4. Spread Sheet, 5. IT-Security.

I moduli della durata di 10 ore saranno: 1. Computer Essentials, 2. Online Essentials, 6. Presentation, 7. Online Collaboration.

Si auspica che tutti gli iscritti al corso possano superare gli esami dei relativi moduli e, in un'ottica pluriennale, conseguire inizialmente la certificazione Base e la certificazione IT-Security, successivamente la certificazione Full Standard.

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Attraverso l'offerta di diverse attività, svolte in orario pomeridiano, il Centro sportivo scolastico favorisce negli studenti la pratica sportiva e attua una più ampia educazione alla salute e al rispetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Palestra

Palazzetto dello sport

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE

La scuola propone annualmente viaggi di istruzione per consentire agli studenti di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed eventuali guide

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PON CONOSCERE E COMUNICARE IL TERREMOTO

Il progetto è finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, autorizzazione prot. AOODGEFID/208 codice progetto 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-13. E' in corso in questo anno scolastico l'ultimo modulo del progetto finanziato: Divulgare i

terremoti 2

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intendono potenziare le capacità di: • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • utilizzare e produrre testi multimediali; • utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

personale interno ed eventuali esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale
Scienze

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Descrizione del progetto

Il progetto intende potenziare le competenze di comunicazione degli studenti più deboli, per migliorare gli esiti e favorire il successo formativo, attraverso la costruzione sinergica di una sezione del laboratorio di scienze sul terremoto. In una prima fase si costruiscono materiali didattici, poi si producono i materiali multimediali di supporto e viene formato un gruppo di studenti-animatori per condurre esperienze didattiche a studenti del primo ciclo.

Il progetto è connotato da una forte interdisciplinarietà e assume come punti fondamentali di riferimento gli obiettivi del bando relativi all'approccio per competenze di base.

Metodologie

Tutti i moduli ruotano intorno a un progetto comune, che è l'allestimento di una sezione del laboratorio di scienze della scuola dedicata al fenomeno del terremoto, con creazione di materiale didattico, che coinvolga diversi canali di comunicazione, e formazione di un gruppo di studenti "animatori".

Le metodologie sono centrate su attività di laboratorio, basate sul learning by doing

e l'uso creativo delle tecnologie digitali.

Carattere innovativo

Uso di metodologie di tipo attivo, invece della lezione frontale utilizzata comunemente nei corsi di recupero delle carenze;

realizzazione di oggetti che diventano parte della dotazione didattica della scuola e che quindi verranno in seguito utilizzati da altri studenti, superando la più usata forma di realizzazione di prodotti che non hanno una vera e propria funzione nella vita reale;

cooperazione tra i moduli, con un obiettivo comune e una forte connotazione di interdisciplinarietà, che supera la tradizionale suddivisione tra discipline ancora prevalente nella didattica tradizionale;

uso creativo, piuttosto che esecutivo, delle tecnologie digitali;

gli studenti diventano attori dell'offerta formativa della scuola, oltre che fruitori.

Riepilogo dei moduli				
Moduli	Tipologia modulo	Titolo	Descrizione	Costo
1	Lingua madre	Scrivere i terremoti	Elaborazione poster sui terremoti	5.682,00 €
2	Lingua madre	Raccontare i terremoti	Realizzazione prodotto multimediale sui terremoti	5.682,00 €
3	Lingua madre	Divulgare i terremoti 1	Realizzazione sito web sui terremoti	5.082,00 €
4	Lingua madre	Divulgare i terremoti 2	Realizzazione sito web sui terremoti	5.082,00 €
5	Scienze	Studiare i terremoti	Approfondimento sui terremoti mediante animazione scientifica	5.682,00 €
6	Scienze	Spiegare i terremoti	Formazione di un gruppo di animatori scientifici per attività sui laboratori	5.682,00 €
7	Lingua straniera	Writing on earthquakes 1	Corso per il raggiungimento del livello B1 in inglese con realizzazione poster in inglese sui terremoti	5.082,00 €
8	Lingua straniera	Writing on earthquakes	Corso per il raggiungimento del livello B1 in inglese con realizzazione poster in inglese	5.082,00 €

		2	sui terremoti	
Totale schede finanziate				43,056,00 €

❖ PON CITY REMIX

L'ITT Allievi Sangallo è capo fila del progetto City Remix, un percorso formativo biennale che coinvolge tre Istituti Scolastici in rete, diversi per grado e discipline un'associazione culturale e il Comune di Terni. Il progetto è finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, autorizzazione Prot. n. AOODGEFID/9293 codice progetto 10.2.5C-FSEPON-UM-2018-6. Sono già stati realizzati 6 moduli del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto risponde all'Asse I: favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. Attraverso i moduli si integrano competenze disciplinari di base (mappatura e storytelling accrescono conoscenza del patrimonio e del territorio) con competenze trasversali (“imparare ad imparare”, competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale grazie alle attività laboratoriali di remix, co progettazioni, riusi), promuovendo la crescita delle capacità personali dello studente. Le azioni connesse alla dimensione di collaborazione ed engagement, favoriscono lo sviluppo di skills chiave quali l'alfabetizzazione alle ICT abilità di usare contenuti per la tecnologia, l'alfabetizzazione culturale e civica. Nel corso del processo inoltre forte rilevanza sarà data allo sviluppo: del pensiero critico/problem solving come abilità di identificare e ponderare situazioni e idee per formulare risposte e soluzioni; della creatività, come abilità di immaginare e progettare strade nuove e innovative di affrontare i problemi; delle capacità di lettura e comprensione di contesti. In questa dimensione importanza fondamentale sarà data anche al potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune, prevenendo e gestendo conflitti così da maturare la capacità di interagire e accogliere la diversità in modo inclusivo e costruttivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Descrizione del progetto

Il progetto esplora il **patrimonio archeologico industriale della città** attraverso azioni processuali che alternano conoscenza e approfondimento del patrimonio, ri-narrazione dell'identità culturale legata a questo patrimonio e appropriazione creativa attraverso formati come l'hackathon e laboratori di riuso, co-creazione e co-progettazione.□

I beni presi in esame, nello specifico il **CAOS - Centro Arti Opificio Siri e l'ex officina fonderia dell'ITT Allievi Sangallo**, saranno non solo stratificazione del passato ma terreni di gioco e sperimentazione del futuro, intrecciando conoscenza, creatività e nuovi strumenti tecnologici.□

Il progetto intende promuovere una conoscenza profonda del patrimonio connesso alla storia industriale della città di Terni, maturando una visione consapevole ma anche dinamica dell'identità della città, del suo passato e del suo futuro possibile.□

La familiarizzazione e conoscenza del patrimonio avviene attraverso un'appropriazione creativa del patrimonio di archeologia industriale rendendolo accessibile e fruibile in modo innovativo così da recuperare il patrimonio materiale della città, che viene quindi concepito come bene e risorsa e non solo come edificio di lavoro, recuperato o abbandonato che sia, ma anche far emergere e trasformare il patrimonio immateriale della comunità, costituito dall'identità della città, dai suoi valori, simboli e storie.□

Al livello metodologico l'appropriazione creativa avverrà attraverso contaminazioni con pratiche artistiche e strumenti digitali, rispondendo al documento della **Coalizione Nazionale per le Competenze Digitali** che annovera tra le skills del XXI secolo creatività, problem solving, curiosità, consapevolezza socio culturale accanto all'alfabetizzazione numerica scientifica e nel campo delle ICT.

Il progetto si inserisce nell'ottica dei PTOF e della metodologia didattica laboratoriale, assunta come dato identificativo degli Istituti scolastici coinvolti.

I partecipanti lavoreranno in team su project work ragionando insieme e risolvendo i problemi implementativi (attraverso Brainstorming, Problem Solving, Cooperative learning, Project- based learning, Learning by doing and By creating, Storytelling). Così, non solo la classe si riconfigura con la creazione di gruppi trasversali ai 3 istituti e interdisciplinari, ma si inverte utilizzando forme di peer education, mentoring e valutazione tra pari, permettendo un maggiore coinvolgimento e



responsabilizzazione dei partecipanti. Grande importanza avrà la **costante apertura al territorio** delle progettualità sviluppate, dalla fase di pianificazione (mappature, interviste e consultazioni) a quella di condivisione (presentazioni, visite guidate).

La **metodologia** conterà principalmente tre fasi:
operativa,
iconica-multimediale
cognitiva.

Dopo la visita alle realtà di archeologia industriale, i ragazzi rielaboreranno l'esperienza con strumenti analogici e multimediali (mappe, storytelling) e formati di appropriazione creativa (azioni di remix, hackathon).

La trasmissione del sapere passa per il protagonismo dei partecipanti, autori di un'esperienza di co-creazione e valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile (l'identità comunitaria che i beni raccontano) che si configura come un esercizio di cittadinanza attiva

Riepilogo dei moduli			
Moduli	Titolo modulo	Descrizione	Costo
1	Archeologia Industriale: riscopriamo i luoghi della città (A)	Mappatura del patrimonio archeologico industriale della città di Terni analogica e digitale finalizzata alla ricostruzione storica attraverso strumenti di georeferenziazione oppure alla reinterpretazione di opere visive in senso sonoro e multimediale.	5.682,00 €
2	Archeologia Industriale: riscopriamo i luoghi della città (B)	Mappatura del patrimonio archeologico industriale della città di Terni analogica e digitale finalizzata alla ricostruzione storica attraverso strumenti di georeferenziazione oppure alla reinterpretazione di opere visive in senso sonoro e multimediale.	5.682,00 €
3	Archeomix: remixiamo vecchi e	Realizzazione di un Hackathon finalizzato all'elaborazione di idee innovative sulla riqualificazione funzionale e sostenibile di patrimoni	7.082,00 €



	nuovi spazi	culturali da valorizzare.	
4	Archeomix: remixiamo vecchi e nuovi spazi #2	Realizzazione di un Hackathon finalizzato all'elaborazione di idee innovative sulla riqualificazione funzionale e sostenibile di patrimoni culturali da valorizzare.	7.082,00 €
5	Brand new : come le idee diventano realtà IL CAOS	Creazione e implementazione di una proposta di turismo territoriale legata al paesaggio post industriale in relazione alle idee progettuali sviluppate in seguito dell'evento Hackathon.	5.682,00 €
6	Brand new : come le idee diventano realtà LA FONDERIA	Creazione e implementazione di una proposta di turismo territoriale legata al paesaggio post industriale in relazione alle idee progettuali sviluppate in seguito dell'evento Hackathon.	5.682,00 €
7	Voci della città: human storytelling	Story-telling digitale per la creazione di audio-guide fruibili via smartphone pianificazione e realizzazione di documenti audio-video sul patrimonio.	5.682,00 €
8	Voci di città: digital storytelling	Story-telling digitale per la creazione di audio-guide fruibili via smartphone pianificazione e realizzazione di documenti audio-video sul patrimonio.	5.682,00 €
9	Editathon: un diario di bordo	Realizzazione di un Editathon per la ricerca e creazione di Open Data Culturali conservazione e valorizzazione dei dati connessi alle parti di patrimonio adottate e ai processi sviluppati intorno dal progetto.	7.082,00 €
10	Editathon: un diario di bordo #2	Realizzazione di un Editathon per la ricerca e creazione di Open Data Culturali conservazione e valorizzazione dei dati connessi alle parti di patrimonio adottate e ai processi sviluppati intorno dal progetto.	7.082,00 €

11	Le chiavi del CAOS	Progettazione e co-creazione di una serie di eventi artistici presso il CAOS come bene adottato, temporaneamente diretto e curato dai partecipanti in relazione alle idee emerse nel corso dell'hackathon.	7.082,00 €
12	Le chiavi del CAOS #2	Progettazione e co-creazione di una serie di eventi artistici presso il CAOS come bene adottato, temporaneamente diretto e curato dai partecipanti in relazione alle idee emerse nel corso dell'hackathon.	7.082,00 €
13	Rigenerare spazi da condividere #1	Progettazione da parte dei partecipanti di interventi di riuso temporaneo e valorizzazione della Fonderia dell'Istituto Sangallo in connessione con l'idea emersa dal Hackathon.	7.082,00 €
14	Rigenerare spazi da condividere #2	Progettazione da parte dei partecipanti di interventi di riuso temporaneo e valorizzazione della Fonderia dell'Istituto Sangallo in connessione con l'idea emersa dal Hackathon.	7.082,00 €
Totale schede finanziate			23.707,50 €

❖ PON OPEN THE DOOR

Il progetto, di durata biennale, è finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, autorizzazione prot. AOODGEFID-23587 codice progetto 10.2.5A-FSEPON-UM-2018-57. Nell'a.s. 2019/20 si realizzeranno i rimanenti 3 moduli del progetto, già avviato nell'a.s. 2018/19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intendono potenziare negli studenti • il senso civico, • il pensiero critico • la fiducia di poter incidere positivamente nella vita “politica” della scuola • la consapevolezza del valore della salute

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

personale interno ed eventuali esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Descrizione del progetto

Il progetto intende potenziare le competenze trasversali degli studenti e in particolare le competenze di cittadinanza globale.

Con cittadinanza globale si definisce quel livello di appartenenza dell'individuo che supera l'appartenenza locale e nazionale. Educare alla cittadinanza globale vuol dire educare al pensiero critico, al rafforzamento del legame sociale e dell'inclusione, alla partecipazione e all'apertura alla pluralità, a pensare la condizione umana per relazioni ed interdipendenze.

Metodologie

Tutti i moduli, collegati l'uno all'altro, in un'ottica di interdisciplinarietà, sono incentrati sulle seguenti metodologie:

- didattica laboratoriale
- cooperazione,
- risoluzione di problemi
- learning by doing
- peer education

È promosso un uso consapevole e attivo delle **tecnologie digitali**.

Una caratteristica del progetto: l'autovalutazione

Tutti i partecipanti al progetto docenti, discenti ed esperti saranno coinvolti nella valutazione, che si effettuerà con: l'osservazione durante lo svolgimento delle attività programmate, e soprattutto durante la quotidianità della vita scolastica. Si effettueranno delle sessioni specifiche per valutare le competenze acquisite cioè la capacità di realizzare quanto previsto nei vari stop e quindi di affrontare le situazioni grazie alle capacità di analisi valutazione e soluzione sviluppata, ma soprattutto la capacità di vivere le situazioni in un clima di reale partecipazione e condivisione cioè lo sviluppo di una cittadinanza reale.

Determinante sarà l'autovalutazione, proprio come strumento di crescita personale e della comunità. Per l'autovalutazione iniziale e finale saranno previsti dei questionari con domande a risposte approfondite, tarate ovviamente sulla specificità di ogni discente.



Riepilogo dei moduli			
Moduli	Titolo modulo	Descrizione	Costo
1	Voglio studiare storia	Devo conoscere la storia di un alimento, devo sapere da dove viene. Devo immaginarmi le mani che hanno coltivato, lavorato, cotto ciò che mangio.	5.011,50 €
2	Star bene è un gioco serio	La salute è un bene dinamico da conquistare, da difendere e da rincorre senza sosta, durante il corso della propria vita	5.011,50 €
3	ITTTERRNI 3.0 ... e oltre	Se le formiche si mettono d'accordo, possono spostare un elefante: realizzare un crowdfunding civico per reperire i fondi per realizzare quanto progettato nel modulo "Un bene la mia scuola".	5.011,50 €
4	Un bene la mia scuola	"Questi permettono la buona vita per tutti e richiedono un agire buono da parte di tutti" – Aristotele Gestione condivisa di uno spazio comune della scuola.	9.573,00 €
5	La mia scuola è strana	Azioni artistico-creative partecipate per il miglioramento degli spazi scolastici interni ed esterni.	5.011,50 €
Totale schede finanziate			29.619,00 €

❖ PON CONSAPEVOLMENTE DIGITALI

Il progetto, di durata biennale, è finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, autorizzazione Prot. n. AOODGEFID/28241- codice progetto 10.2.2A-FdRPOC-UM-2018-16. Il progetto, già avviato nell'a.s. 2018/19 sarà concluso nell'a.s. 2019/20.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è volto, in generale, al miglioramento delle competenze digitali dei destinatari e in particolare alle competenze computazionali e alla conoscenza degli strumenti di comunicazione digitali, per un uso critico, positivo e consapevole dei media e della rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

personale interno ed eventuali esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Informatica
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

Approfondimento

Descrizione del progetto

Il progetto –di durata biennale- si articola in stretto collegamento con il primo ciclo, proponendo attività laboratoriali centrate sulla peer education, riguardanti le tematiche del coding e della consapevolezza digitale.

Si articola in due tipologie di attività che si replicano nel secondo anno di realizzazione.

La prima tipologia di attività è orientata al mondo della robotica e consiste in attività di coding e di creazione di prototipi con Arduino. La seconda consiste in laboratori di digital storytelling e web communication, educando all'uso critico, positivo e consapevole dei media e della rete, in particolare favorendo il contrasto all'hate speech e al cyberbullismo e l'identificazione di messaggi e comportamenti discriminatori.

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti delle scuole di primo grado.

Metodologie

Le metodologie utilizzate prevedono la creazione di situazioni di apprendimento di tipo fortemente collaborativo, con forti stimoli alla co-creazione in un clima di interdipendenza tra i membri del gruppo e autonomia nella condivisione, o ripartizione dei compiti, e nella gestione del processo di gruppo.

Riepilogo dei moduli



Moduli	Titolo modulo	Descrizione	Costo
1	Cooperative Coding 1	Laboratorio di coding e di robotica con realizzazione di prototipi.	5.682,00 €
2	La consapevolezza nella rete 1	Laboratori interdisciplinari di formazione su uso consapevole della rete, con attività di scrittura creativa, storytelling, realizzazione prodotti multimediali, ecc. ed evento conclusivo per scuola di primo grado.	5.682,00 €
3	Cooperative Coding 2	Laboratorio di coding e di robotica con realizzazione di prototipi.	5.682,00 €
4	La consapevolezza nella rete 2	Laboratori interdisciplinari di formazione su uso consapevole della rete, con attività di scrittura creativa, storytelling, realizzazione prodotti multimediali, ecc. ed evento conclusivo per scuola di primo grado.	5.682,00 €
Totale schede finanziate			22.728,00 €

❖ PROGETTI PON

Progetti realizzati con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - (Asse 1 - Istruzione) L’Istituto Allievi Sangallo partecipa sistematicamente ai bandi PON per offrire ai suoi studenti e al territorio opportunità di formazione a 360°. Nell’a.s. 2017/18 sono stati realizzati 3 progetti finanziati con fondi PON e nell’a.s. 2018/19 altri 4 progetti sono in fase di realizzazione. Altri progetti sono ancora in fase di valutazione per il finanziamento. Per i dettagli dei progetti realizzati si rimanda

all'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Asse 1 – Istruzione punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica
Altri ambienti scolastici e non

❖ Strutture sportive:

Ambiente naturale e palestra esterna

Approfondimento

PROGETTI GIÀ REALIZZATI

Nell'a.s. 2017/18 la scuola ha realizzato i seguenti progetti finanziati con fondi PON e alcune attività sono ancora in corso di svolgimento nell'a.s. 2018/19.

1) Progetto "A scuola da protagonista"

Codice progetto: 10.1.1A-FSESPON-UM-2017-8.

Breve descrizione:

Il progetto ha promosso il ruolo attivo degli studenti all'interno della scuola e, in proiezione, nella loro vita di adulti.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- valorizzare i propri punti di forza;
- sviluppare la capacità di portare a termine un progetto superando le difficoltà incontrate;



- sviluppare la capacità di inserire le proprie azioni in un contesto più ampio nel rispetto di regole condivise.

Le metodologie usate sono state prevalentemente:

lavoro per progetti (in modalità cooperativa)

apprendimento in situazione.

Riepilogo dei moduli				
Moduli	Tipologia modulo	Titolo	Descrizione	Costo
1	Educazione motoria; sport; gioco didattico	Alla scoperta del territorio	Esplorazione del territorio con attività di trekking.	€ 4.977,90
2	Educazione motoria; sport; gioco didattico	Le regole del gioco	Attività educativa attraverso le arti marziali.	€ 5.082,00
3	Potenziamento della lingua straniera	Teacher for a day	Realizzazione di brevi videolezioni di argomento tecnico in lingua inglese.	€ 5.082,00
4	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Makers all'ITT	Realizzazione di un prototipo con la scheda elettronica 'Arduino'.	€ 4.977,90
5	Potenziamento delle competenze di base	ITT dietro le quinte	Realizzazione di prodotti multimediali che documentino e divulgino l'attività del gruppo teatrale della scuola "dietro le quinte".	€ 4.977,90
6	Potenziamento delle competenze di base	ITT in gioco	Realizzazione di un videogame 3D ambientato in un ambiente virtuale che riproduca i laboratori della scuola.	€ 9.123,00
7	Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni	Una scuola per noi	Progettazione, realizzazione e cura di spazi all'interno dell'ampio edificio scolastico da usare per le attività extracurricolari.	€ 5.682,00
Totale schede finanziate				€

	39.902,70
--	-----------

2) Progetto "Alternanza per competenze"

Codice progetto: 10.6.6A-FSEPON-UM-2017-14.

Breve descrizione:

Il progetto rappresenta una prosecuzione naturale del progetto Traineeship ed è partito dalla considerazione che i comparti dove si concentreranno le maggiori quote di assunzioni sono le costruzioni e le industrie metal meccaniche, elettroniche e Chimiche (160 unità, pari al 9%). Sono stati, dunque, presi come riferimento alcuni progetti emblematici di innovazione in atto nelle principali aziende del territorio (come nel caso della TK-AST) per il settore digitale, IOT e ICT/Cyber Security, al fine di individuare le linee guida di stage che possano esplicarsi in merito alla filiera formativa tecnica.

Sono stati attivati due moduli: uno per ciascuna filiera (meccatronica e chimica).

La filiera Meccatronica è rappresentata dalle aziende manifatturiere partner: Acciai Speciali Terni, Fucine Umbre, Garofoli SpA,

La filiera Chimica è rappresentata dalle aziende partner: Alcantara, Mirachrome e Divania.

Riepilogo dei moduli			
Moduli	Tipologia modulo	Titolo	Costo
1	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	Filiera Meccatronica	€ 13.446,00
2	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	Filiera Chimica	€ 13.446,00
Totale schede finanziate			€ 26.892,00

3) Progetto "Un diploma anche per te"

Codice progetto: 10.3.1A-FSEPON-UM- 2017-3.

Breve descrizione:

La finalità del progetto è quella di qualificare giovani adulti del territorio, italiani e/o stranieri, usciti dal percorso formativo, tramite la frequenza di corsi che permettano loro di acquisire competenze digitali certificate e competenze chiave per l'apprendimento permanente e facilitino il loro ingresso nel mondo del lavoro



rendendoli preparati e competitivi.

Scopo prioritario è stato anche quello di favorire il loro reinserimento nel sistema formativo, nel secondo biennio dell'istruzione serale per adulti, per il conseguimento di un diploma tecnico, rispondendo ai loro bisogni specifici per aumentare la possibilità di trovare un lavoro qualificato e remunerativo nei settori della meccanica, dell'elettronica, energia ed informatica, specializzazioni che la scuola può attivare nel corso serale.

I moduli per conseguire le certificazioni digitali sono aperti anche a studenti che già frequentano il corso serale.

Il progetto è ancora in corso di svolgimento nell'a.s. 2018/19.

Riepilogo dei moduli			
Moduli	Tipologia modulo	Titolo	Costo
1	Sviluppo delle competenze digitali	ECDL based edizione 1	€ 4.561,50
2	Sviluppo delle competenze digitali	ECDL based edizione 2	€ 4.561,50
3	Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze chiave di cittadinanza edizione 1	€ 4.561,50
4	Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze chiave di cittadinanza edizione 2	€ 4.561,50
5	Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale	Macchine utensili a CNC e loro evoluzione verso l'industria 4.0- edizione 1	€ 5.011,50
6	Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale	Macchine utensili a CNC e loro evoluzione verso l'industria 4.0- edizione 2	€ 5.011,50
Totale schede finanziate			€

	28.269,00
--	-----------

4) Progetto "Conoscere per non perdere la bussola"

Codice progetto: 10.1.6A-FSEPON-UM-2018-3.

Breve descrizione:

Il progetto è rivolto a studenti e studentesse del secondo triennio e del quinto anno, frequentanti diversi indirizzi di studio e intende fornire loro strumenti per conoscere e potenziare le proprie vocazioni, effettuare scelte consapevoli e costruire il proprio successo formativo e professionale. L'intero progetto è pensato come percorso unitario di formazione che parte dalla consapevolezza di sé, passa per una conoscenza più approfondita delle risorse economiche locali, nazionali e internazionali, e approda alla progettazione consapevole di un progetto di vita. I moduli del presente progetto intendono costituire una unità formativa completa, in cui attività di tipo "orientativo" si saldano e si compenetrano con attività di tipo "sperimentale", al fine di costituire una sorta di bussola per un percorso di vita.

Riepilogo dei moduli			
Moduli	Titolo modulo	Descrizione	Costo
1	Per una scelta consapevole	1) Laboratorio meta-riflessivo 2) Esplorazione delle offerte formative post diploma del territorio; 3) Laboratorio di progettazione per l'elaborazione personalizzata del proprio percorso di vita.	4.561,50 €
2	Fab lab orientativa fabbrica 4.0 Edizione 1	FabLab orientativa, nel settore della robotica/ automazione/ mecatronica, finalizzata alla realizzazione di prototipi del settore, da promuovere attraverso competizioni, manifestazioni, eventi locali o nazionali	5.011,50 €
3	Fab lab orientativa fabbrica 4.0 Edizione 2	FabLab orientativa, nel settore della robotica/ automazione/	5.011,50 €

		meccatronica, finalizzata alla realizzazione di prototipi del settore, da promuovere attraverso competizioni, manifestazioni, eventi locali o nazionali	
4	Fab lab orientativa Green Jobs edizione 1	Realizzazione di un evento pubblico sul tema della chimica verde e dei green jobs e preparazione di gare nel settore della Chimica.	4.561,50 €
5	Fab lab orientativa Green Jobs edizione 2	Realizzazione di un evento pubblico sul tema della chimica verde e dei green jobs e preparazione di gare nel settore della Chimica.	4.561,50 €
Totale schede finanziate			23.707,50 €

❖ BORSE DI STUDIO

Gli studenti della scuola partecipano alla selezione per l'assegnazione di diverse borse di studio offerte da soggetti esterni, per la premiazione del merito e dell'impegno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

soggetti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI ED EVENTI E AD AZIONI DEL PNSD

AREA: attività di ampliamento dell'offerta formativa La scuola promuove e sostiene la partecipazione a competizioni e al confronto con altre realtà quali ad esempio: Olimpiadi e gare di Informatica; Olimpiadi di matematica; Gare di Matematica

organizzate dall'Università Bocconi; Gare della Chimica; Giochi della Chimica; Web Trotter; Maker Faire; Storie di Alternanza; Maker Festival Terni; Olimpiadi dell'automazione; Futura (PNSD); Premio scuola digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed eventuali esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Chimica
Disegno
Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Nell'a.s. 2018/19 l'Istituto ha partecipato all'evento Futura Terni e al Premio scuola digitale, superando la fase provinciale aggiudicandosi il terzo premio.

❖ FABLAB CREATIVA

La scuola mette a disposizione degli studenti in orario pomeridiano uno spazio laboratoriale per stimolare e sviluppare la creatività e l'applicazione della tecnologia in vari campi al fine di supportare il percorso formativo e orientare gli studenti. Una "Scuola delle idee" che privilegia il metodo scientifico valorizza la creatività, l'integrazione culturale, la capacità di cooperare e offre l'opportunità di cogliere le infinite possibilità offerte dal mondo che cambia. Si offre così la possibilità di formarsi in maniera innovativa e competitiva in un mondo sempre più globalizzato, complesso, multiculturale e imprevedibile. Si prevedono percorsi di automazione, elettronica, meccanica, informatica, piccola manutenzione. Sono previste attività per gli alunni della scuola di primo grado. (AREA: attività di ampliamento dell'offerta formativa).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Apertura pomeridiana delle scuole; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Definizione di un sistema di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Fablab: a scuola per creare

Dall'anno scolastico 2016-17 la scuola apre i laboratori nel pomeriggio agli alunni del triennio per attività coerenti con il nuovo paradigma formativo "pensare, progettare, creare prodotti/prototipi" quali:

- sviluppo di progetti da presentare agli Esami di Stato (in particolare per gli alunni del 5° anno);
- realizzazione di una idea progettuale, maturata in contesti scolastici o nei percorsi in alternanza;
- coinvolgimento degli studenti nella implementazione delle dotazioni laboratoriali della scuola.

L'apertura dei laboratori in orario pomeridiano non è dedicata solamente agli studenti della scuola, ma anche agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

❖ PREPARAZIONE TEST DI INGRESSO PER LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Lezioni per la preparazione dei test di accesso alle facoltà scientifiche universitarie, con particolare attenzione alla matematica e alle scienze. (AREA: attività di ampliamento dell'offerta formativa).

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato; Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015 Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Definizione di un sistema di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LABORATORI APERTI PER SCUOLE PRIMO CICLO**

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Allievi Sangallo" dispone di numerosi laboratori dotati di

un'ampia strumentazione che dall'anno scolastico 2014/15 vengono messi a disposizione delle scuole del primo ciclo (secondarie di primo grado e scuole primarie) per condurre esperienze, dimostrazioni, esperimenti nei settori della fisica, della biologica, delle scienze, della chimica, della meccanica, della elettronica, dell'elettrotecnica, dell'informatica, ecc. Le scuole del primo ciclo hanno a disposizione un "catalogo degli esperimenti", disponibile anche sul sito della scuola e all'interno di tale catalogo gli insegnanti possono scegliere le attività che interessano e prenotare una visita alla scuola per realizzare l'esperienza laboratoriale, coordinata dai docenti dell'Istituto. L'iniziativa è nata dalla constatazione che tante volte le scuole primarie e secondarie di primo grado non dispongono di laboratori e quindi gli studenti non possono fare esperienze dirette nel campo scientifico e tecnologico, mentre presso l'Istituto tecnologico esistono tanti laboratori frutto di investimenti che la collettività ha nel tempo realizzato e che possono diventare in questo modo una risorsa per il territorio e non solo per gli studenti che frequentano l'ITT Allievi Sangallo. Le esperienze di tipo tecnico e scientifico svolte nei laboratori e la visita diretta della scuola possono poi avere anche una valenza orientativa per gli studenti del primo ciclo. (AREA: attività rivolta al territorio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015 - definizione di un sistema di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
Disegno
Elettronica
Elettrotecnica
Fisica
Informatica
Meccanico
Scienze

❖ **SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ**

La scuola ha sottoscritto un accordo con l'AGE di Terni e il Comune di Terni che

prevede che presso la scuola venga attivato uno sportello di ascolto per i genitori aperto anche ai genitori degli studenti delle altre scuole. Lo sportello sarà gestito da personale dell'AGE. (AREA: attività rivolta al territorio).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO TUTOR

Nell'a.s. 2016/17 si è formato un gruppo di volontariato interno alla scuola, attraverso il quale i ragazzi e le ragazze sono direttamente responsabili di azioni volte al benessere collettivo. Il gruppo interviene nei casi di problemi legati alle dinamiche relazionali degli studenti prima di un eventuale coinvolgimento dei docenti, contribuisce al controllo della disciplina promuovendo comportamenti responsabili, partecipa alle attività della scuola rivolte agli studenti del primo ciclo, partecipa alla progettazione e alla realizzazione di attività dell'Istituto, favorisce l'inserimento degli studenti delle prime classi, si impegna per la buona riuscita delle assemblee di istituto, prende parte ad attività di volontariato rivolte all'esterno, si prende cura dei beni comuni, eccetera. Il progetto intende promuovere la scuola come centro per il benessere collettivo attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti e la peer education.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015 Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO TEATRO

Il gruppo teatrale della scuola si è formato nell'a.s. 2015/16 ed ha allestito 3 spettacoli conclusivi presso il Teatro Secci. L'attività intende promuovere le competenze relazionali attraverso l'arte teatrale e favorire l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; -Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; Apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica
Teatro

❖ PROGETTI EUROPEI ERASMUS +

Dall'a.s. 2016/17 la scuola ha partecipato ad un progetto triennale Erasmus+ KA1 Vet realizzato in rete con altre scuole tecniche e professionali dal titolo "UmbriaNet: internazionalizzazione della formazione professionale in Umbria" e ciò ha consentito ad alcuni studenti di effettuare uno stage all'estero per tre settimane come esperienza di alternanza scuola-lavoro. Nell'a.s. 2018/19 la scuola presenterà nuovi progetti Erasmus+ per attivare nuove esperienze formative all'estero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli

Esami di Stato. Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Progetto ELECTRA: ELECtrotechnical TRainings Abroad (2019-1-IT01-KA102-006976)

Durata: 24 mesi (01.10.2019 – 30.09.2021)

Partenariato: IIS Allievi Sangallo (capofila); ITS Franchetti Salviani; ITI Da Vinci; Istituto Omnicomprensivo Rosselli Rasetti; IIS Patrizi-Baldelli-Cavallotti; IPSIA Pertini; Regione Umbria; Consorzio Itaca; Uniser.

Electra si concentra sul settore TIC (Tecnologie Informatiche e Comunicazione), pertanto prevede in prevalenza la partecipazione di studenti che frequentano gli indirizzi di studio "elettronica ed elettrotecnica" ed "informatica e Telecomunicazioni". Le esperienze all'estero consisteranno in veri e propri stage aziendali riconosciuti all'interno del monte ore Alternanza Scuola Lavoro.

Il consorzio che propone ELECTRA è ampio e qualificato, e comprende 6 scuole secondarie di secondo grado, la Regione Umbria, il consorzio ITACA ed Uniser, soggetto con 20 anni di esperienza nella mobilità per l'apprendimento

All'estero il partenariato conta ben 10 partner da 6 Paesi Europei: Germania, Irlanda, Polonia, Repubblica Ceca, Spagna, Slovenia, i quali si prenderanno cura di tutti gli aspetti pratici legati alla mobilità degli studenti e cureranno la selezione delle imprese ospitanti.

Le partenze dei 120 studenti saranno suddivise in 3 round durante l'arco del progetto. I partecipanti partiranno per ogni destinazione in gruppi da 10 e saranno accompagnati da un Group Leader, ovvero un adulto appositamente formato per monitorare l'esperienza all'estero

❖ **COLLABORAZIONE CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI**

La collaborazione con il Collegio dei Geometri avvicina gli studenti dell'indirizzo CAT al mondo del lavoro, favorendo l'acquisizione delle competenze specifiche dell'ambito professionale. La collaborazione costituisce un rafforzamento del raccordo tra la scuola e il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015 Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; Definizione di un sistema di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO IDEE IN AZIONE**

Dall'a.s. 2019/2020, l'ITT aderisce al progetto "Idee in Azione" proposto dalla Camera di Commercio di Terni in collaborazione con Junior Achievement Italia e vari esperti settoriali. "Idee in azione" è un programma di avvicinamento all'educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro nel mercato odierno, sottolineando l'importanza di sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise e con un alto grado di interazione nel digitale; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle

problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica. Le classi partecipanti, individuate nella 3A e nella 3B della specializzazione Informatica e Telecomunicazioni, costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La metodologia di apprendimento, che segue logiche di learning-by-doing, È in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti che sviluppino un set di competenze tecniche e trasversali tipiche dell'auto-imprenditorialità - fondamentali per la loro carriera lavorativa futura. Le due classi svilupperanno due progetti paralleli, ma diversi nel contenuto, e saranno seguite ognuna da un tutor di classe coadiuvato dai rispettivi Consigli di Classe. Il periodo individuato è da fine ottobre a maggio in ogni anno scolastico. (AREA: progetti in rete).

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; Definizione di un sistema di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

Approfondimento

Nell'a.s.2017/2018, l'ITT ha aderito al progetto "Impresa in Azione" proposto dalla Camera di Commercio di Terni in collaborazione con vari esperti

settoriali.

Il progetto è un programma di educazione imprenditoriale per gli studenti dai 16 ai 19 anni riconosciuto come forma di Alternanza Scuola-Lavoro dal MIUR, che ha offerto un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno alla scuola.

❖ APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO PER IL CORSO SERALE

Dall'a.s. 2018.19 la scuola offre la possibilità agli studenti del corso serale con età inferiore ai 25 anni di concludere un contratto di apprendistato per il conseguimento del diploma presso aziende del territorio. (AREA: progetti in rete)

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PATENTINO ROBOTICA

Attività di formazione volte al conseguimento del patentino robotica COMAU-Pearson

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle competenze adeguate alla programmazione di un Robot industriale, superamento esame finale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

❖ LA MIA SCUOLA

Laboratorio di riqualificazione di ambienti scolastici dal punto di vista strutturale, degli arredi e degli impianti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Aule laboratorio /multimediali
Ambienti da riqualificare

❖ Aule:

Aula generica

❖ IMPARIAMO GIOCANDO A SCACCHI

Scuola di scacchi secondo la metodologia Federale F.S.I. e organizzazione di un torneo interno. Selezione di una rappresentativa di Istituto per la partecipazione ai campionati studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze; sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'attività sportiva; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica; apertura pomeridiana delle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aule laboratorio /multimediali
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula senza postazione multimediale

❖ GLOBAL TEACHING LABS – MIT

Il progetto prevede che uno studente del Massachusetts Institute of Technology (MIT) svolga lezioni in ambito tecnico tecnologico agli studenti della scuola. Le lezioni sono svolte in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato. Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento
Il progetto

Il progetto prevede che uno studente dell'università americana del Massachusetts Institute of Technology venga ospitato da una famiglia e lavori per 3 settimane (con borsa di studio erogata dal nostro istituto) come docente del gruppo di allievi selezionati.

Lo studente parlerà solo in lingua inglese e l'insegnamento sarà su una o più materie di indirizzo, pertanto l'intera attività si configura come

apprendimento integrato di contenuto e lingua (CLIL)

Parteciperanno all'attività un numero massimo di 15 studenti delle terze e quinte classi, che abbiano conseguito la certificazione almeno di livello B1 in lingua inglese.

In caso di numero di domande superiore a 15 verranno selezionati gli alunni con la media più alta nell'anno scolastico precedente.

Docenti coinvolti

Referente del progetto: 1 docente di lingua inglese

Gruppo di lavoro: 2 docenti/ ITP materie tecnico-pratiche.

Periodo:

Gennaio 2020

❖ FABLAB CREATIVA PER GLI STUDENTI DEL PRIMO CICLO

La scuola mette a disposizione degli studenti del primo ciclo in orario pomeridiano uno spazio laboratoriale per stimolare la creatività e fornire a studenti e studentesse orientamento in ambito STEM. (AREA: attività di orientamento in entrata).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015 Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Definizione di un sistema di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Elettronica

Elettrotecnica
Informatica
Automazione
Modellizzazione 3D/2D

Approfondimento

La fablab per gli alunni e le alunne della secondaria di primo grado

Dall'anno scolastico 2016/2017 la scuola viene aperta nel pomeriggio anche agli studenti della scuola secondaria di primo grado ampliando così l'offerta dei servizi laboratoriali pomeridiani per i ragazzi che vogliono fare esperienze nell'ambito della tecnologia, con realizzazione di prodotti finali.

Sono previste varie attività, svolte in percorsi di 16 ore.

Le attività rivolte agli studenti del primo ciclo si profilano come offerta formativa rivolta al territorio, con elevato valore orientativo. I giovanissimi hanno, infatti, modo di entrare in laboratori specializzati, facendo così esperienza diretta con le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) per poter effettuare scelte consapevoli.

Le attività svolte negli anni precedenti hanno avuto un grande successo e gli studenti partecipano sempre più numerosi.

Le attività proposte nell'anno scolastico 2018/19 sono state:

- "ROBOT TELECOMANDATO DA SMARTPHONE"-Realizzazione di un robot a due ruote (progettato su piattaforma Arduino) comandato tramite il bluetooth di uno smartphone.
- "MODELLAZIONE SOLIDA"-Realizzazione di un prototipo con processo additivo e sottrattivo: stampa 3D e tornio a controllo numerico
- "RENDERING E STAMPA 3D applicato all'architettura"-Corso di stampa tridimensionale

❖ PON LE CASSETTE DEGLI ATTREZZI

Il progetto è finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, codice progetto 10.2.2A-FDRPOC-UM-2019-4. Autorizzazione prot. AOODGEFID-22756

Obiettivi formativi e competenze attese

- Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli
- Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli
- Aumento delle promozioni al successivo anno scolastico
- Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
 Aule laboratorio /multimediali
 Planetario

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento
Descrizione

Il progetto, di durata biennale, si articola intorno a due poli: comunicazione orale e risoluzione di problemi come strumenti per la costruzione di competenze avanzate. Sono dedicati alla comunicazione i moduli linguistici (italiano e inglese), basati su glottodrama, debate e public speaking. Allo scopo di sostenere un contraddittorio o di esporre pubblicamente una tesi, gli studenti devono costruire gli strumenti necessari, da quelli prettamente linguistici a quelli di supporto all'argomentazione, usando la rete come ambiente di ricerca, secondo criteri di affidabilità.

Sono dedicati al problem solving i moduli scientifici (matematica e chimica/fisica). I primi due sono mirati al recupero degli strumenti di base e il consolidamento dei fondamenti teorici, attraverso un approccio alla matematica come strumento di modellizzazione di problemi reali. Gli studenti realizzano un volume con problemi creati da loro, utile anche per altri studenti della scuola. I moduli di scienze sono dedicati alla costruzione di una "cassetta degli attrezzi", per la risoluzione di problemi quantitativi. Gli studenti sperimentano l'efficacia dello strumento costruito in gare a squadre e lo condividono mediante un video-tutorial, pubblicato sul canale youtube della scuola.



Metodologie

La didattica attiva è promossa evitando di ricorrere alla lezione frontale in qualunque modulo. In particolare si propongono attività di debate, public speaking e glottodrama per i moduli linguistici; problem solving e laboratorio per i moduli matematico-scientifici.

Sono utilizzati strumenti digitali e non per le diverse esigenze dei moduli, aule laboratorio flessibili/modulari, aula a gradinate per debate (planetario), laboratori di chimica.

Carattere innovativo

Il progetto è innovativo perché prevede metodologie non frontali, potenzia spazi della scuola proponendo nuove modalità di utilizzo, in ciascun modulo potenzia competenze trasversali nonostante la specificità del campo di intervento.

Riepilogo dei moduli			
Moduli	Titolo modulo	Descrizione	Costo
1	Secondo me 1	Attività per il potenziamento delle competenze di comunicazione orale, con particolare riferimento al parlare in pubblico (presentazione) e all'argomentazione (debate).	5.082,00 €
2	Secondo me 2	Attività per il potenziamento delle competenze di comunicazione orale, con particolare riferimento al parlare in pubblico (presentazione) e all'argomentazione (debate).	4.769,70 €
3	Problem solving 1	Attività di problem solving per il potenziamento delle competenze matematiche.	5.082,00 €
4	Problem solving 2	Attività di problem solving per il potenziamento delle competenze	5.082,00 €



		matematiche.	
5	La cassetta degli attrezzi 1	Realizzazione di supporti didattici per la risoluzione di problemi in ambito scientifico.	5.082,00 €
6	La cassetta degli attrezzi 2	Realizzazione di supporti didattici per la risoluzione di problemi in ambito scientifico.	5.082,00 €
7	In my opinion 1	Attività per il potenziamento delle competenze di comunicazione orale in lingua inglese, con particolare riferimento al parlare in pubblico (presentazione) e all'argomentazione (debate). Livello da raggiungere B1.	5.082,00 €
8	In my opinion 2	Attività per il potenziamento delle competenze di comunicazione orale in lingua inglese, con particolare riferimento al parlare in pubblico (presentazione) e all'argomentazione (debate). Livello da raggiungere B1.	5.082,00 €
9	We all speak English!	Modulo rivolto sia agli studenti del corso diurno che a quelli del corso serale, in cui si realizzano attività con la metodologia del glottodrama, cioè l'utilizzo della rappresentazione teatrale come strumento per l'insegnamento della lingua straniera.	4.561,50 €
Totale schede finanziate			44.905,20 €

Il progetto è finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, codice progetto 10.6.6B-FSEPONC-UM-2019-2. Autorizzazione prot. AOODGEFID-14673

Obiettivi formativi e competenze attese

• Innalzamento dei livelli di competenze linguistiche • Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti • Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali • Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali • Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone straniere, provenienti da culture diverse

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Stage all'estero

Approfondimento

Descrizione

Il progetto intende sviluppare una strategia di crescita, sviluppo di competenze professionali per 15 ragazzi umbri, attraverso una work experience di 120 ore in Germania, capace di:

1. rafforzare e specializzare il percorso di studi degli allievi, specializzando le competenze professionali possedute dai partecipanti verso quanto domandato dal mercato nazionale ed internazionale del lavoro nel settore dell'industria.
2. favorire l'inserimento occupazionale dei futuri diplomati. Le industrie umbre del settore manifatturiero stanno investendo in un nuovo modo di produrre (Industria 4.0) che coinvolge l'automazione e interconnessione delle produzioni. A questo livello sono richieste figure professionali con competenze adeguate alle nuove attività e ai nuovi sistemi produttivi. Job&Skill 4.0 si propone di offrire ai partecipanti un'opportunità concreta di crescita umana e professionale al fine di incrementarne una piena ed immediata occupabilità nello specifico mercato del lavoro locale, favorendo

inoltre, in modo indiretto, un miglioramento complessivo del sistema produttivo che potrà competere a livello internazionale avvalendosi di personale qualificato.

Metodologie e innovatività

La dimensione tematica del progetto non è organizzata come processo lineare, ma come una risorsa integrata che nasce da un percorso di sensibilizzazione e formazione degli insegnanti, passa attraverso l'identificazione delle necessità condivise di un territorio e, attraverso il confronto con altre realtà europee, si concretizza in un'esperienza di crescita personale e professionale del target principale del progetto, creando e validando le condizioni per una collaborazione a lungo termine tra tutti gli attori istituzionali coinvolti.

Il percorso risponde in termini di impatto alle indicazioni del programma PON, utilizzando un approccio pedagogico centrato sull'allievo e assicurando un forte impulso all'internazionalizzazione dei percorsi. Infatti, a prescindere dalla scelta futura sul proseguimento degli studi o sulla carriera professionale da intraprendere, coloro che beneficiano di un percorso di questo tipo sviluppano conoscenze relative alla industria 4.0 e competenze di base e attitudini incluse la creatività, lo spirito di iniziativa, la tenacia, il saper lavorare in gruppo, la comprensione del fattore rischio e il senso della responsabilità, la propensione alla coesione sociale e del senso di cittadinanza grazie ai suoi effetti positivi in termini di fiducia in se stessi, consapevolezza della collaborazione in ambito europeo e del valore dell'Europa come possibilità di crescita e realizzazione professionale.

Struttura del progetto

Il piano di lavoro si compone di 5 fasi:

- 1 Avvio del progetto -Seminario di avvio -Networking a livello europeo e formalizzazione partenariato attraverso la sigla del Memorandum of Understanding ECVET
- 2 Selezione dei partecipanti -Avvio ed espletamento delle procedure di selezione -Pubblicazione dei risultati delle selezioni -Identificazione e formazione dei tutor di progetto
- 3 Preparazione alla Mobilità -Attività volte alla preparazione pedagogica/professionale, culturale e linguistica dei beneficiari -Attività

informative per i genitori legate all'esperienza all'estero -Attività volte all'organizzazione del tirocinio transnazionale -Invio dei profili dei partecipanti agli organismi che hanno formalizzato la propria adesione - Matching tra l'offerta formativa e le necessità dei partecipanti - Personalizzazione delle unità dei Learning Outcome per i singoli beneficiari e predisposizione dei Learning Agreements (LA) -Raccolta delle proposte di programma formativo da parte degli organismi di accoglienza e firma dei LA ECVET e del contratto di tirocinio -Pianificazione logistica del viaggio e delle condizioni di vitto, alloggio, assicurazione, accoglienza e attività extra-professionali

4 Mobilità -Implementazione del flusso di tirocinio transnazionale - Valutazione in-itinere e predisposizione dei documenti per la certificazione delle competenze

5 Follow-up -Evento finale del progetto e incontro pubblico -Certificazione, validazione e riconoscimento delle competenze acquisite

Riepilogo dei moduli job&skill 4.0			
Moduli	Titolo modulo	Descrizione	Costo
1	Skills 4.0 in action	Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero con stage di 3 settimane	46.625,00 €
Totale schede finanziate			46.625,00 €

❖ PON GIOVANI IMPRENDITORI

Il progetto è finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, codice progetto 10.2.5A-FDRPOC-UM-2019-1. Autorizzazione prot. AOODGEFID-27039

Obiettivi formativi e competenze attese

- Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti
- Coinvolgimento di studentesse e studenti in successivi progetti, sviluppati in sinergia con gli attori produttivi o istituzionali e del mondo dell’innovazione, attraverso collaborazione, progettazione, co-progettazione e competizione tra studenti
- Potenziamento dello

spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Risorse del territorio
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Approfondimento

Descrizione

La nostra scuola ha sempre avuto, sin dalla sua fondazione, nella seconda metà dell'800, un forte legame con le imprese, per le quali ha sempre formato tecnici ed esperti qualificati. Il progetto PON sull'imprenditorialità si inserisce quindi nel contesto scolastico dell'Istituto Tecnico Tecnologico, per sua natura fortemente orientato alla creazione di figure professionali capaci anche di intraprendere attività autonome in settori ad elevato contenuto di tecnologie.

Questo progetto intende realizzare i due moduli formativi uno sulla cultura d'impresa e sulla sua sostenibilità e responsabilità sociale e uno sulle competenze organizzative e relazionali (soft skills) di cui si faranno due edizioni. Grazie alla fitta rete di contatti tra la nostra scuola e le aziende del territorio il progetto sarà svolto in partnership con aziende che saranno fonte di casi di studio, di testimonianze di esperienze personali e mentoring degli alunni che parteciperanno alla formazione.

Il progetto intende inserire gli studenti delle classi terze in una prima fase di "ingresso" all'imprenditorialità attraverso 2 moduli formativi che avranno la finalità, il primo, di promuovere la cultura d'impresa, e, il secondo, di sviluppare le competenze organizzative e relazionali. Negli anni successivi gli studenti che saranno stati selezionati potranno eventualmente frequentare la seconda fase di "apertura territoriale" e la terza di "accelerazione". In ogni caso la scuola si attiverà per permettere agli studenti che hanno mostrato

una maggiore attitudine e interesse verso l'autoimprenditorialità di effettuare esperienze nel settore anche in rete con altre scuole. mercato, la promozione. Durante questa prima fase di "ingresso" all'imprenditorialità gli alunni metteranno anche a fuoco, in collaborazione con i partner di progetto, le idee imprenditoriali più meritevoli saranno poi eventualmente valorizzate dai nelle fasi successive.

Metodologie

Si adotterà una didattica attiva (Service Design Thinking, Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped classroom, Project-based learning, Debate, Learning by doing) ed alternativa (Story telling, Improvvisazione teatrale, momenti di confronto su economia regionale e programmi europei per innovazione e ricerca, incontri con imprenditori locali su fare impresa, case history) per aiutare gli studenti ad acquisire autonomia nell'apprendere a partire da problemi concreti, a sviluppare la capacità di orientarsi e compiere scelte per arrivare alla consapevolezza di sé e delle proprie possibilità, all'autodecisione, all'uso delle conoscenze sul piano personale e sociale. Per il modulo sullo sviluppo della cultura d'impresa si utilizzerà una piattaforma on line che possa implementare metodologie didattiche innovative al fine stimolare la partecipazione proattiva e creativa degli studenti: la piattaforma sarà anche un mezzo per condividere risorse, prodotti, video realizzati dai partecipanti.

Attenzione alla dimensione della sostenibilità di impresa

Nell'approccio all'imprenditorialità è importante che gli studenti acquisiscano la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità di un'impresa da un punto di vista sociale, economico e ambientale. A tal fine, nel modulo sulla promozione della cultura d'impresa, sarà posta particolare attenzione ad aspetti quali il lavoro minorile, la salute e la sicurezza, la libertà di associazione, la contrattazione collettiva, la discriminazione, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro e la retribuzione. Saranno poi tenute in considerazione anche questioni più legate alla gestione dell'attività come il controllo della catena di fornitura, la comunicazione esterna e, in generale, le politiche aziendali. Tutte le questioni etiche riguardanti il lavoro fanno parte delle prescrizioni della norma SA8000 che fornisce uno standard al quale le aziende possono conformarsi volontariamente per poi acquisire

eventualmente anche la relativa certificazione. Questo tipo di scelte aziendali saranno inserite tra i casi di studio che saranno proposti agli studenti in modo di aumentare la loro sensibilità nei confronti delle problematiche etiche. Allo stesso tempo, per quanto riguarda la sostenibilità d'impresa vi saranno interventi- testimonianza di aziende che sul tema hanno esperienza e sensibilità: Alcantara, Novamont, Tarkett.

❖
CANYO
N
URBANI

Pr
o
g
e
t
t
o
d
i
e
d
uc
az
io
n

Riepilogo dei moduli			
Moduli	Titolo modulo	Descrizione	Costo
1	Start-up & New-economy	Attività di formazione sulla cultura di impresa in tutti i suoi aspetti.	5.682,00 €
2	Essere imprenditori (edizione 1)	Attività per la promozione e il potenziamento delle soft skills dell'imprenditore.	5.682,00 €
3	Essere imprenditori (edizione 2)	Attività per la promozione e il potenziamento delle soft skills dell'imprenditore.	6.061,50 €
Totale schede finanziate			17.425,50 €

e ambientale che prevede una fase di formazione sulle tematiche dell'inquinamento atmosferico e una fase di rilevamento degli inquinanti lungo vie cittadine nelle quali si registrano anomali ed elevati tassi di inquinanti (canyon urbani) tramite centraline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno con collaborazioni esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Chimica

Aule laboratorio /multimediali

Centraline ARPA

Approfondimento

Sintesi

Il progetto nasce dall'osservazione di un anomalo elevato tasso di inquinanti in alcune strade urbane (lungo l'asse stradale Via Battisti- Via Mazzini- primo tratto Viale Brin e da Via Curio Dentato), che pare ascrivibile, tra le altre generali cause, anche a particolari moti delle masse d'aria, definiti proprio dalla struttura urbanistica (canyon urbani, per l'appunto).

Il progetto si articola in due fasi:

Fase 1: educazione ambientale con il supporto di Michele Sbaragli (ARPA – Perugia) dedicata alla 4ACM (destinataria principale del progetto), insieme alle 3ACM e alla 2ACM sul tema dell'inquinamento atmosferico;

Fase 2: rilievo nelle zone dei canyon da parte degli studenti tramite centraline e **airselfie** che misurano le PM_{2,5}, NO_x e O₃.

Obiettivi specifici

-Porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

-Riconoscere gli effetti degli interventi delle attività civili e industriali sull'ambiente naturale le trasformazioni occorse nel corso del tempo.

-Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno.

-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

Partecipano al progetto l'Arpa, l'ordine dei medici, Legambiente.

❖ **DIGIPASS+HUB**

Attività in collaborazione con il Comune per la creazione di spazi laboratoriali cittadini condivisi tra scuole. (AREA: attività rivolta al territorio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il DigiPASS Terni avrà sede presso la Biblioteca Comunale di Terni in Piazza della Repubblica 1.

I DigiPASS di Terni e Perugia, oltre a essere luogo di facilitazione digitale, avranno la caratteristica di HUB, ovvero metteranno a disposizione spazi

FabLab, finalizzati a promuovere attività di artigianato digitale a favore di imprese e scuole.

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Realizzazione di un catalogo online delle risorse della biblioteca scolastica.
 Partecipazione alla rete delle biblioteche digitali dell'Umbria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del comma 7 art 1 legge 107/2015: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica
 Informatizzata

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- La scuola è completamente coperta da connessione in rete ad alta velocità, usata sia per le esigenze amministrative e burocratiche, sia per

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

la didattica.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La scuola ha un **sito web** (<https://ititerni.gov.it/>) attraverso il quale sono pubblicate, oltre alle informazioni necessarie all'identità di Scuola Statale e alla comunicazione istituzionale, tutte le news riguardanti le attività curricolari ed extracurricolari di interesse generale. Esso è, non solo lo strumento privilegiato per la comunicazione all'interno della comunità scolastica, ma è anche un canale molto importante per far conoscere al territorio le attività svolte dall'Istituto.

I genitori possono trovare sul sito tutte le notizie relative alla vita e alla organizzazione della scuola. Nel sito vengono pubblicate ad esempio le circolari, gli orari di ricevimento, gli avvisi sulle attività svolte, la modulistica. Dal sito i genitori accedono al registro on line.

Attraverso il sito, in particolare attraverso le sezioni "albo on line" e "amministrazione trasparente" vengono rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

La scuola ha, inoltre, un **canale youtube** costantemente arricchito con video relativi alle attività della scuola, realizzati dagli studenti. Attraverso la **pagina FB**, la scuola ha un canale di comunicazione immediato e continuamente aggiornato.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Gli studenti, attraverso i canali di comunicazione online della scuola diventano parte di una ampia comunità digitale.

- Strategia "Dati della scuola"

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

La scuola realizza una pubblicazione trasparente dei dati e dei documenti pubblici attraverso il sito ufficiale.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
La scuola ha realizzato due **aule speciali** con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta. Tali spazi sono utilizzati anche per la formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

Ha inoltre un'aula speciale con formazione per lavori di gruppo e dispositivi individuali portatili. Le aule per la didattica ordinaria hanno tutte una postazione multimediale ad uso collettivo e sono gestite come **aule laboratorio** disciplinari, da docenti della stessa disciplina.

Per realizzare gli spazi descritti la scuola si è avvalsa di finanziamenti esterni, nonché dei Fondi strutturali Europei "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" (Codice Progetto 10.8.1.A2-FESRPN-UM-2015-23 e Codice Progetto 10.8.1.A3-FESRPN-UM-2015-23.)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola sta potenziando l'uso dei dispositivi personali nella didattica ordinaria, aprendosi ad una visione di "classe digitale leggera", pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. Nell'a.s. 2018/19 tre classi prime hanno cominciato il loro percorso scolastico in modalità BYOD e altre 3 classi stanno proseguendo il loro percorso formativo nell'integrazione tra dispositivi digitali personali e didattica. Il piano di formazione dei docenti è coerente con tale azione di innovazione digitale.

Nell'a.s. 2019/20 sono state formate 5 classi prime che lavorano in modalità BYOD. Si è istituito un gruppo di studenti tutor provenienti dalle classi byod dell'a.s. precedente (attuali seconde), che supportano i compagni nell'uso della metodologia.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
A partire dall'a.s. 2016/17 la scuola utilizza la piattaforma **Moodle** per supportare la didattica, anche con attività a distanza. Gli studenti trovano in piattaforma appositi corsi creati dai propri docenti, con materiali e attività.
La piattaforma ha una particolare utilità per il corso serale.

STRUMENTI
ATTIVITÀ
**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

La scuola ha attivato, già dall'a.s. 2016/17, un'azione di formazione sistematica per l'uso delle tecnologie digitali nella didattica rivolta agli insegnanti. Un docente del Team per l'innovazione digitale ha effettuato un corso di alta formazione digitale all'estero ed è impegnato nella diffusione delle competenze sviluppate. Annualmente si svolgono due percorsi di formazione, con due diversi livelli di partenza, allo scopo di accompagnare i docenti nella programmazione e nella realizzazione di attività didattiche supportate da tecnologie digitali. L'obiettivo è quello di rinforzare le competenze digitali dei docenti al fine di potenziare l'innovazione didattica nella scuola.

- Alta formazione digitale

Nell'a.s. 2018/19 è stato attivato un corso per la formazione degli insegnanti delle "**classi BYOD**", nelle quali gli studenti sono muniti di *personal device* durante le lezioni. I docenti sono formati da personale specializzato, per l'utilizzo del software specifico in dotazione e per la gestione della classe durante le attività in

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ATTIVITÀ

connessione.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola ha un Animatore Digitale e un Team per l'innovazione digitale formato da tre docenti.

Le suddette figure sono impegnate nella realizzazione delle azioni del PNSD e nella promozione dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. TECN.TECNOLOGICO "ALLIEVI-SANGALLO" - TRTF030002

TERNI ITIS " L. ALLIEVI" CORSO SERALE - TRTF03050B

Criteri di valutazione comuni:

Per la valutazione degli apprendimenti vengono effettuate verifiche di partenza, verifiche trasversali, verifiche formative e verifiche sommative, in un numero minimo definito in relazione al periodo scolastico.

La valutazione avviene secondo principi comuni, adottati a livello collegiale e le verifiche devono soddisfare criteri legati alle esigenze didattiche.

In allegato è descritto il dettaglio dei criteri di valutazione, con la descrizione della tipologia di verifica, i tempi, il numero minimo di prove e le tipologie di prove previste per le singole discipline.

ALLEGATI: allegato criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Assumendo come finalità interdisciplinare, quale fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica, la formazione di un'etica della responsabilità, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà. Allo scopo quindi di facilitare la valutazione del comportamento, si adotta la griglia allegata.

Ai fini della valutazione del comportamento, nel computo delle assenze non vengono considerate quelle che rientrano nelle deroghe al limite previsto per la validità dell'anno scolastico

Il CdC in sede di scrutinio si atterrà ai suddetti criteri; valuterà tuttavia di volta in volta la possibilità di lievi scostamenti dalla corrispondenza voto/descrittori sopra riportata, dandone ampia motivazione a verbale.

ALLEGATI: allegato griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Lo studente non sarà ammesso all'anno successivo in presenza di un numero di insufficienze superiore a quello indicato al punto 8 o in presenza di insufficienza nella valutazione del comportamento indipendentemente dalla valutazione riportata nelle singole discipline.

Lo studente non sarà ammesso all'anno successivo in presenza di assenze pari o superiori ad un quarto dell'orario annuale, a meno che non rientri nelle deroghe fissate dal Collegio Docenti, indipendentemente dalle valutazioni conseguite.

Nell'allegato sono riportati i criteri per la valutazione finale e per la valutazione del profitto, con la descrizione dei livelli per tutte le classi.

ALLEGATI: allegato ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione agli Esami di Stato la scuola si attiene alle indicazioni ministeriali aggiornate (in allegato la circolare del 4 ottobre 2018).

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

ALLEGATI: m_pi.circolare esami stato ottobre 2018.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Contribuiscono all'attribuzione del credito complessivo le esperienze formative svolte in ambito scolastico e alcune tipologie di esperienze formative svolte in altri contesti, debitamente certificate/documentate.

Nell'allegato sono riportate: la descrizione delle esperienze formative che consentono di ottenere crediti, la procedura di attribuzione dei crediti e le tabelle di riferimento.

ALLEGATI: allegato credito scolastico.pdf

Criteri per la validità dell'anno scolastico:

L'art. 14 c.7 del DPR 122/09 sulla valutazione recita:

“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”

In riferimento alla norma sopra richiamata ed alla CM 95 del 24/10/2011, il Collegio dei Docenti nella seduta del 23/09/2014 ha deliberato i seguenti criteri di deroga al limite previsto per la validità dell'anno scolastico per motivi di salute e per motivi personali e/o di famiglia, secondo i criteri riportati nell'allegato.

ALLEGATI: allegato validità anno scolastico.pdf

Valutazione intermedia:

La valutazione in sede di scrutinio intermedio, a conclusione del primo periodo scolastico, avviene attribuendo un voto unico (come avviene in sede di scrutinio finale) senza distinzione tra scritto, orale e pratico.

La valutazione periodica dei risultati raggiunti, espressa attraverso un voto, è comunque espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie

metodologico-didattiche adottate dai docenti nelle programmazioni dipartimentali, in quelle individuali e in quelle dei consigli di classe.

Certificazione delle competenze:

A decorrere dall'as 2010-2011, i consigli di classe debbono valutare le competenze di base di ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione. Al termine del primo biennio della scuola secondaria superiore, il loro conseguimento sarà documentato attraverso la compilazione di un modello ministeriale di certificazione con attribuzione del livello raggiunto, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti. Tale modello di certificazione è strutturato in relazione agli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui il Regolamento n.139 del 22/08/2007.

Nell'allegato sono riportate le competenze dei 4 assi culturali.

ALLEGATI: allegato competenze assi.pdf

Patto educativo di corresponsabilità:

Nel Patto Educativo di Corresponsabilità sono contenuti gli impegni fondamentali che la scuola, i genitori e gli studenti, si assumono al fine di concorrere insieme al processo di formazione ed educazione. Il documento completo è in allegato.

ALLEGATI: allegato patto corresponsabilità.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto si propone di essere una comunità integrante in cui si sviluppi l'esperienza fondamentale per acquisire abilità e conoscenze, garantendo lo sviluppo armonico di ogni alunno, una comunità in cui anche gli alunni che presentano vari tipi di "bisogni educativi speciali" (BES) siano considerati protagonisti della propria crescita, in possesso di potenzialità da valorizzare e sviluppare.

L'ITT "L. Allievi- A. da Sangallo" da anni si occupa di alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), tra cui i D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento), attraverso l'analisi della situazione personale di ogni ragazzo e l'attivazione di percorsi che tengono conto degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 4099 del 5-10-2004 e dalla legge 170/2010.

A tal fine, per ogni studente con D.S.A. o altri B.E.S. certificati, viene stilato un **P.D.P.**

(Piano Didattico Personalizzato) che tiene conto delle esigenze peculiari di ciascuno. La pianificazione di contesti didattici, coerentemente con le linee guida del MIUR, è volta alla realizzazione di una scuola inclusiva e richiede l'assunzione di impegni collegiali e il rispetto di compiti precisi quali:

- la rilevazione precoce di situazioni problematiche attraverso osservazioni sistematiche di comportamento e
- modalità di apprendimento che riducano gli "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione";
- la creazione di un clima di accoglienza e il conseguente sviluppo di capacità relazionali;
- la collaborazione con famiglie, enti, aziende, associazioni e strutture sanitarie;
- la collegialità nelle programmazioni di interventi adeguati per valorizzare le capacità e potenzialità di ciascun alunno;
- l'uso di metodi e strategie efficaci (peer tutoring, cooperative learning, uso delle T.I.C., gioco);
- l'organizzazione di spazi funzionali nella scuola;
- la previsione di tempi didattici distesi, individualizzati ed integrati;
- la verifica periodica per un feedback tempestivo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La progettazione didattica si rivolge ad alunni diversamente abili inseriti nelle classi del primo biennio, e del triennio. I percorsi scolastici possono essere raggruppati in due modelli principali: 1. Frequenza orientata alla acquisizione del titolo: Percorso curricolare - Viene definito un P.E.I. che persegue gli obiettivi curricolari. Percorso con obiettivi minimi - Viene definito un P.E.I. con l'esplicitazione degli obiettivi minimi

didattici. 2. Frequenza non orientata alla acquisizione del titolo di studio, ma dell'attestazione delle competenze o Percorso funzionale all'acquisizione dell'attestato delle competenze. Viene definito un P.E.I. che persegue obiettivi semplificati secondo curricula funzionali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di Sostegno, Docenti Curricolari, Referenti USL, Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Tutoring
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai principi della valutazione inclusiva e agli indicatori per la valutazione inclusiva, illustrati nell'approfondimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Incontri con i docenti specializzati delle Scuole secondarie di Primo Grado di provenienza degli alunni con disabilità iscritti alle prime classi del successivo anno scolastico e i docenti referenti delle Scuole Primarie di Primo Grado per raccogliere eventuali segnalazioni, analizzare la situazione di partenza e favorire il processo di inclusione, attivando, ove possibile, strategie in continuità con la scuola secondaria di primo grado. Inserimento nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Approfondimento
Azioni per l'inclusione – criteri di valutazione

-

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a:

a) *Principi della valutazione inclusiva:*

- tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione;
- tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell'universal design dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro

studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza;

- i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando – quanto più possibile – l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni.

b) Indicatori per la valutazione inclusiva.

Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano:

- il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento");
- il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli");
- il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre (inizi scuola-inizio vacanze di Natale) e pentamestre (dal gennaio a giugno)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza . Svolge attività di supervisore e controllo generale dell'attività didattica e organizzativa dell'Istituto in collaborazione con il DS (funzionamento degli organismi istituzionali, controllo: dei registri, programmazioni individuali in formato digitale, referenti di dipartimento, referenti commissioni ecc.) Gestisce i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli studenti, anche procedendo alla loro firma. Collabora con il DS nella predisposizione del piano delle attività. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Collabora nella definizione e gestione orario scolastico. Collabora nella Vigilanza e nel controllo della disciplina. Collabora nella sostituzione dei docenti assenti. Cura la gestione della	2
----------------------	--	---



	<p>"banca delle ore". SECONDO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza. Cura i rapporti generali con allievi e comunicazioni scuola famiglia . È componente dello Staff di Dirigenza. Collabora nella redazione delle circolari interne . Cura le sostituzioni dei docenti assenti. Collabora nella gestione della "banca delle ore". Redige i verbali del collegio docenti. In caso di assenza dell'altro collaboratore, controlla la gestione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli studenti, anche procedendo alla loro firma. Collabora con il DS nella predisposizione del piano delle attività. Collabora nella Vigilanza e nel controllo della disciplina.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' composto da collaboratori DS, FS, Coordinatore PTCO, Coordinatore progetto orientamento in uscita, responsabili dipartimenti. Lo staff collabora con il DS per le scelte strategiche della scuola, per il monitoraggio, per l'autovalutazione.</p>	12
Funzione strumentale	<p>FS ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Coordinamento del Progetto Orientamento in ingresso, Collabora con il Ds nella definizione delle strategie di orientamento in entrata. Cura i rapporti con Istituzioni scolastiche del primo ciclo, Coordina gli interventi di orientamento presso le scuole del primo ciclo.Cura l'organizzazione degli open Day, Collaborazione nei materiali e nelle pubblicazioni, Cura la formazione dei Docenti incaricati come Orientatori,</p>	4



Coordina il " progetto laboratori aperti" in orario curricolare ed extracurricolare, Coordina il progetto Fab lab scolastica rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado Collabora nell'orientamento in itinere. FS SOSTEGNO STUDENTI BES E DSA E COORDINAMENTO DOCENTI DI SOSTEGNO: Verifica la presenza studenti con BES nell'istituto e predispone il P.E.I. Coordina la documentazione e le procedure in linea con la normativa sui BES Predispone la documentazione richiesta dall'USR e controlla la completezza della documentazione agli atti per studenti disabili e con DSA, Promuove, partecipa e verbalizza le riunioni del GLI. Attiva e coordina eventuali iniziative a carattere formativo per docenti Interessati. Partecipa a riunioni ed iniziative promosse da enti esterni sulla problematica e partecipa a reti di collaborazione. Cura i rapporti con i docenti delle scuole del primo ciclo per gli studenti con BES Inclusione disabili: Coordina gli insegnanti di sostegno e supporta, in particolar modo, i docenti di sostegno nuovi e privi di specializzazione. Formula proposte al DS in merito all'assegnazione dei docenti ai vari casi. Predispone la modulistica e controlla che vi sia redazione dei P.E.I. e loro revisione. Calendarizza e predispone O.d.G. dei GLHO a cui provvede il docente di sostegno. Mantiene i rapporti con l'ASL e cura le eventuali comunicazioni necessarie con i servizi sociali. Propone eventuali interventi di aiuto e sostegno all'integrazione .



Inclusione BES (DSA, stranieri e altri bisogni): Gestisce la documentazione in base a quanto previsto dalla normativa. Predisporre la modulistica e controlla che vi sia redazione dei P.D.P. e loro revisione. Monitora le problematiche d'Istituto inerenti gli alunni DSA . Mantiene i contatti con gli insegnanti e/o C.d.C. interessati e fornisce consulenza. Mantiene e gestisce i contatti con le famiglie degli alunni con DSA nei casi più problematici e opera in mediazione tra le famiglie stesse e i C.d.C . Mantiene i rapporti con gli operatori esterni coinvolti nelle specifiche situazioni e le famiglie di alunni con DSA . Coordina la stesura dei percorsi didattici personalizzati per alunni DSA stilati dai C.d.C.. FS

SUPPORTO AGLI STUDENTI Monitora la situazione dell'Istituto in merito alla problematica della dispersione. Controlla la frequenza degli studenti con il supporto dell'ufficio didattica e contatta gli studenti e le loro famiglie nei casi a rischio dispersione. Interviene nelle situazioni di disagio segnalate dai coordinatori dei consigli di classe, promuovendo un contatto con lo studente e con la famiglia. Nei casi di rischio di insuccesso scolastico più gravi interviene per individuare le motivazioni e attivare azioni correttive. Monitora la frequenza attività di recupero. Mantiene i contatti con gli operatori esteri in merito a situazioni problematiche relative a singoli alunni

FS MONITORAGGIO PTOF e PROGETTI PON Coordina e monitora le diverse aree progettuali in cui si articola il



	<p>PTOF Mantiene i contatti con gli insegnanti referenti dei singoli progetti . Gestisce in collaborazione con il Dirigente i contatti di rete e i contatti con gli enti esterni per la realizzazione dei singoli progetti . Mantiene i contatti con la segreteria per la gestione della scheda finanziaria dei progetti . Cura la fase di monitoraggio e valutazione finale dell'area progettuale nel suo complesso e dei singoli progetti sollecitando i referenti alla stesura di schede di rilevazione di gradimento e alla relativa somministrazione e raccolta dati. Stende e aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto . Accoglie e discute le proposte di modifica del Piano provenienti da dipartimenti e aree disciplinari .</p> <p>Monitora in itinere e al termine il PTOF ed in particolare la realizzazione dei progetti. Mantiene i rapporti tra le varie FS di Istituto . Coordina l'attività dei Dipartimenti e delle aree disciplinari raccogliendo, rielaborando le proposte per la revisione del PTOF .</p> <p>Collabora nell'aggiornamento del PDM si occupa del monitoraggio delle azioni.</p>	
Capodipartimento	<p>Il Collegio dei docenti si è articolato in dipartimenti e assi culturali che hanno il compito di effettuare la programmazione del dipartimento/asse e monitorarla, formulare proposte in merito all'aggiornamento e alla formazione del personale, concordare prove per classi parallele e prove per l'accertamento del recupero del debito, formulare proposte di acquisto, formulare proposte progettuali, proporre la partecipazione ad iniziative</p>	11



promosse da soggetti esterni, formulare proposte per adozione libri di testo. I Dipartimenti e gli assi culturali sono articolati nel seguente modo: Asse linguistico e Asse storico-sociale biennio: Italiano, inglese, diritto, geografia, storia, sc. motorie Asse matematico (biennio) : Matematica Asse scientifico/tecnologico: Chimica, fisica, biologia, TRG, tecnologie informatiche, scienze applicate Dipartimento umanistico triennio: Italiano, storia, inglese, sc. motorie Dipartimento matematica triennio: Matematica Dipartimento informatica e telecomunicazioni: Tutte le materie di indirizzo insegnate nel triennio degli indirizzi di informatica e di telecomunicazioni (Informatica, sistemi e reti, telecomunicazioni, TPS) Dipartimento CAT: tutte le materie di indirizzo insegnate nel triennio dell'indirizzo di CAT Dipartimenti chimica: tutte le materie di indirizzo insegnate nel triennio nelle articolazioni di chimica e biotecnologie sanitarie Dipartimento elettronica/automazione: Tutte le materie di indirizzo insegnate nel triennio delle articolazioni di elettronica/automazione. Dipartimento elettrotecnica: Tutte le materie di indirizzo insegnate nel triennio delle articolazioni di elettrotecnica. Dipartimento meccanica: tutte le materie di indirizzo insegnate nel triennio delle articolazioni di meccanica ed energia. Il coordinatore del dipartimento e dell'asse ha i seguenti compiti: Coordina la riunione



	<p>del dipartimento e ne cura la verbalizzazione e la trasmissione al DS</p> <p>Predisporre la programmazione a livello di dipartimento e il monitoraggio periodico della programmazione utilizzando la modulistica predisposta dalla scuola</p> <p>Promuove la collaborazione tra di docenti e segnala eventuali situazioni problematiche al DS; Promuove la predisposizione e la realizzazione della prove per classi parallele; Raccoglie e segnala al DS le esigenze formative dei docenti del dipartimento; Partecipa alle riunioni dei responsabili del dipartimenti indette dal DS; Formula le proposte di acquisto dei beni di consumo dei laboratori in collaborazione con i referenti dei laboratori e dell'A.T. addetto al laboratorio; Collabora con il DS nella individuazione e attuazione di azioni per il miglioramento della scuola</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Per ogni laboratorio viene nominato un docente responsabile che funge anche da sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio. Verifica ed aggiorna il regolamento per il corretto utilizzo del laboratorio; Espone e diffonde il Regolamento; Fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei dispositivi di protezione individuale quanto presenti ai sensi del D.L.81/2008; Compie tutte le operazioni necessarie per il buon funzionamento del laboratorio Firma i verbali di collaudo dei beni di nuovo</p>	25



	<p>acquisto ed i verbali di scarico inventariale dei beni non più utilizzati in collaborazione con l'ufficio tecnico; Effettua la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; Provvede a fornire al personale ausiliario eventuali istruzioni necessarie alla pulizia delle strumentazioni presenti nel laboratorio, anche ai fini della sicurezza; Segnala anomalie e/o guasti, controlla il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta e registra l'uso su apposito registro; Partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio;</p>	
Animatore digitale	<p>Referente del progetto PNSD; insieme al team per l'innovazione digitale promuove l'uso delle nuove tecnologie nella didattica anche attraverso azioni di formazione al personale docente; cura insieme al team la predisposizione e l'avvio all'utilizzo di piattaforme per la formazione on- line. L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico. In particolare si occupa di:</p> <p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la</p>	1



	<p>formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Collabora con l'animatore digitale per sostenere e diffondere l'innovazione digitale all'interno della scuola; Promuove l'uso delle nuove tecnologie nella didattica anche attraverso azioni di formazione al personale docente; Cura la predisposizione e l'avvio all'utilizzo di piattaforme per la formazione on line. Collabora con l'animatore per l'organizzazione di</p>	3



	<p>formazione interna, coinvolgimento della comunità' scolastica sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Collabora per la creazione di soluzioni innovative: Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;..), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore attività opzionali	<p>Si intende con tale figura il responsabile di un progetto: svolge la seguente funzione: Presenta il progetto utilizzando la modulistica della scuola È responsabile della realizzazione del progetto in coerenza con quanto programmato Concorde con il DS eventuali scostamenti nella realizzazione del progetto rispetto a quanto programmato Collabora con il DS nella individuazione dei docenti o del personale ATA che collabora nella realizzazione del progetto Coordina il gruppo di lavoro del progetto Monitora la realizzazione del progetto secondo la scansione temporale programmata e fornisce le informazioni per il monitoraggio intermedio Registra le presenze degli studenti all'attività; Cura la compilazione del registro con l'indicazione della ore effettuate dai vari componenti del</p>	12



	<p>gruppo di lavoro; Verbalizza eventuali riunioni necessarie per il progetto Attesta alla fine dell'anno il lavoro svolto dai vari componenti del gruppo di lavoro Cura la rendicontazione del progetto Rileva il grado di soddisfazione degli studenti partecipanti e ne fornisce un quadro di sintesi</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Funge da coordinatori del gruppo tutor. Cura la predisposizione della documentazione. Effettua un monitoraggio dell'attività dei tutor. Cura i contatti con USR per l'ASL. Predispongono dati per i monitoraggi. Cura rapporti con soggetti esterni (aziende più significative). Favorisce l'allargamento delle relazioni con il territorio per la realizzazione e l'organizzazione delle attività di ASL. Cura l'aggiornamento della banca dati delle aziende. Pianifica le lezioni in aula degli esperti aziendali. Il coordinatore per l'ASL (oggi PCTO) è affiancato da un responsabile per ogni indirizzo (meccanica, elettronici-elettrotecnica-automazione, informatica, chimica) per la realizzazione delle attività specifiche per ogni indirizzo</p>	1
Referente corso serale	<p>Coordina il corso serale predisponendo l'orario e il piano di recuperi e flessibilità didattica. Accoglie i nuovi iscritti e fornisce informazioni sul corso serale. Predispose i piani didattici personalizzati analizzando la documentazione dei singoli studenti. Partecipa alla commissione in rete. Collabora con il DS nella predisposizione della modulistica per il corso serale. Coordina la programmazione per UDA.</p>	9



	<p>Monitora la frequenza degli studenti e l'andamento generale dei corsi serali. Predispone la documentazione per i monitoraggi del MIUR e dell'USR. Accoglie e supporta i docenti del corso serale privi di una competenza specifica</p>	
<p>Coordinatore Consiglio di Classe</p>	<p>Presiede il Consiglio di Classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico, coordinandone i lavori sulla base delle indicazioni generali contenute nel P.O.F., delle indicazioni particolari impartite dal D.S., delle richieste e proposte formulate da docenti e genitori di classe e dai referenti dei progetti, Redige i verbali quanto il DS coordina la riunione Presiede le assemblee dei genitori; Coordina e promuove l'organizzazione didattica e di valutazione con la predisposizione, per le classi quinte, della relazione del Consiglio di Classe; Coordina e promuove le attività culturali in accordo con gli altri docenti, d'intesa con i referenti di Istituto e sentita la componente genitori; Chiede la convocazione di Consigli in via straordinaria e per particolari situazioni; Segnala tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti, come previsto anche nel Regolamento di disciplina; Raccoglie sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e ne cura la comunicazione; Informa il D.S., ed i genitori, su assenze ripetute degli alunni, controlla che le assenze siano giustificate nei tempi opportuni, propone la convocazione con lettera ufficiale dei</p>	<p>39</p>



	genitori in occasione di fatti o comportamenti problematici anche su richiesta dei colleghi;	
Verbalizzante CdC	Verbalizza le riunioni del Consiglio di classe quando presiede la riunione in coordinatore.	39
Referente Registro elettronico e Servizio informatizzazione scuola	E' referente del progetto informatizzazione della scuola. Si occupa delle esigenze riguardanti il sito scolastico evidenziate dal Dirigente Scolastico e propone soluzioni adeguate al soddisfacimento delle stesse. Svolge le funzioni di amministratore di sistema e amministratore della rete. Inoltre propone di acquisto di nuove strumentazioni per la predisposizione del piano acquisti in riferimento alle tecnologie multimediali e informatiche della scuola. Fornisce eventuale consulenza tecnica al responsabile dell'Ufficio Tecnico, al personale Docente e al personale ATA. Coordina il personale ATA ed eventuali esperti esterni nella gestione e nella manutenzione della dotazione informatica della scuola sia da un punto di vista hardware che software. Per la gestione del registro elettronico: Cura l'inserimento nel registro elettronico di tutti i dati (degli studenti, delle classi, dei piani di studio, dei docenti). Supporta l'ufficio didattica nell'utilizzo del registro elettronico e nell'invio dei flussi con il SIDI. Fornisce password a studenti, tutori e docenti. Cura la preparazione della documentazione dei consigli di classe e degli scrutini e sovrintende alla stampa della	1



	<p>documentazione. Sovrintende il buon funzionamento del registro elettronico e cura i rapporti con la società che fornisce il software. Individua soluzioni migliorative e segnala eventuali malfunzionamenti. Provvede alla correzione di errori segnalati dai docenti. Inserisce le comunicazioni e gli avvisi per docenti e studenti. Collabora nell'invio di comunicazioni per e-mail ai genitori, agli studenti e ai docenti.</p>	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	<p>Assicura e provvede a quanto previsto dall'art.33 D.Lgs. n.81/2008. Coordina le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza.</p>	1
Responsabile Ufficio Tecnico	<p>Sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica. Fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione e collabora per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Collabora con il DSGA per l'istruttoria dell'attività negoziale in particolare per le procedure di acquisto di materiali per usi didattici o amministrativi. Collabora con il DGSA per le attività istruttorie relative all'acquisto di beni strumentali. Coordina e collabora con gli assistenti tecnici in merito al funzionamento dei laboratori, curandone la strumentazione, i regolamenti e il piano acquisti. Collabora con la segreteria amministrativa in merito alle procedure di</p>	1



	<p>acquisto di beni e servizi . Supporta il Dirigente nelle relazioni con gli enti locali anche in merito ai lavori di adeguamento di strutture ed edifici, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali e controlla l'effettuazione degli interventi di ripristino. Cura l'istituzione/tenuta del "Registro di Carico e Scarico" dei materiali tossico-nocivi.</p>	
Referente CLIL	<p>Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, azioni volte a incrementare l'utilizzo della metodologia CLIL. Monitora l'utilizzo della metodologia CLIL da parte dei docenti. Funge da supporto nella realizzazione di UDA con metodologia CLIL. Informa i docenti in merito alle comunicazioni degli organi ufficiali relativamente all'insegnamento delle lingue e/o all'insegnamento secondo la metodologia CLIL. Cura dei rapporti con gli uffici USR Umbria attinenti l'insegnamento CLIL</p>	1
Referente progetti Erasmus	<p>Cura progettazione Azioni Erasmus Cura la realizzazione progetti Erasmus a cui la scuola ha già aderito. Cura partecipazione a ulteriori progetti Erasmus. Collabora nella diffusione all'interno della scuola della conoscenza dei programmi Erasmus.</p>	1
Referente viaggi di istruzione	<p>Collabora con i Coordinatori delle classi per la rilevazione delle proposte di visite e uscite didattiche e viaggi di istruzione. Propone, in base alle esperienze pregresse e secondo le indicazioni del C.d.C., gli itinerari per le varie classi parallele;</p>	1



	<p>Collabora con il DSGA o suo delegato per le pratiche relative alle attività proposte; Predispone gli strumenti necessari per una valutazione ex ante con lo scopo di individuare le migliori offerte di viaggio, per una valutazione in itinere per monitorare costantemente il viaggio nella sua fase di attuazione e per la valutazione conclusiva del progetto in termini di fattibilità, efficacia, soddisfazione, miglioramento dei servizi e/o del percorso. Effettua un monitoraggio ex post dei viaggi di istruzione e delle visite guidate e propone eventuali interventi di miglioramento.</p>	
Commissioni varie	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro Inclusione • Commissione orientamento in entrata • Commissione orientamento in uscita • Commissione Alternanza scuola-lavoro • Commissione prove Invalsi • Team innovazione digitale • Commissione elettorale • Comitato di valutazione dei docenti • Commissione Sicurezza • Nucleo interno di autovalutazione (NIV) • Commissione "Didattica per competenze" • Commissione progettazione (bandi PON, Erasmus,ecc.) • Commissione per la comunicazione esterna 	25
Referente orientamento in uscita	<p>Funge da Referente orientamento in uscita; partecipa a iniziative di rete (reti di scuole, USR, ecc.) a carattere informativo sull'orientamento; raccoglie il materiale informativo relativo ai corsi di studi superiori (corsi universitari, formazione tecnica di secondo livello etc). Cura la documentazione e l'organizzazione di</p>	1



	<p>iniziative per l'orientamento in uscita degli studenti in collaborazione con il coinvolgimento di enti, istituzione e aziende del territorio. Promuove la conclusione di tirocini extracurricolari per studenti diplomati Gestisce richieste nominativi per inserimenti lavorativi post diploma Opera in collaborazione con i collaboratori del DS e con il DS.</p>	
Tutor per Alternanza scuola lavoro	<p>Ogni classe del triennio ha un docente tutor per l'ASL che svolge le seguenti funzioni: segue lo studente durante lo stage, funge da raccordo con il consiglio di classe coordina le attività pomeridiane per l'ASL della singola classe; coordina le attività di ASL in orario curricolare (lezioni con esperti, visite in azienda, formazione sicurezza) raccordandosi con i due coordinatori dell'ASL; cura la documentazione di classe e per ogni singolo studente. In particolare: Riceve elenco aziende disponibili e individua eventuali ulteriori aziende Contatta aziende prima durante e dopo lo stage . Prima che inizi lo stage redige il patto formativo e si assicura che venga firmato prima dell'inizio dello stage. Cura l'invio dell'elenco alla DPL e all'INAIL dei nominativi degli studenti in stage. Monitora l'andamento dello stage effettuando almeno un paio di contatti con ogni azienda durante lo stage. Curare la documentazione riassuntiva. Esprime una valutazione sui singoli studenti. Esprime una valutazione sulle aziende. Prepara una sintesi dei questionari studenti e aziende.</p>	28



	Rendiconta a livello di classe e di singolo studente le attività svolte	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	<p>Le ore a disposizione disponibili sono state ripartite tra più docenti e utilizzate nel seguente modo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A026 - MATEMATICA	<p>Le ore disponibili sono state utilizzate nel seguente modo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>Le ore del potenziamento sono state suddivise tra più docenti per la sostituzione dei colleghi assenti e per la realizzazione di attività di sostegno all'apprendimento, per l'organizzazione (orientamento in entrata, organizzazione sicurezza)</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>Un docente di questa classe di concorso svolge la funzione di collaboratore del DS, pertanto una parte del motore ore disponibile è destinato ad attività di coordinamento e di organizzazione. Una parte delle ore è destinata alla sostituzione dei colleghi assenti e altre ore a potenziamento per i percorsi PTCO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>La classe di concorso non è prevista nel curriculum scolastico e pertanto il docente è stato utilizzato per attività di insegnamento extracurricolari e per la sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Sostituzione colleghi assenti	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	unità distaccata all'USR UMBRIA	1



GRADO		
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	orientamento in entrata, comunicazione esterna, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>È responsabile della procedura per la gestione della documentazione . È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del D.S . Predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il D.S. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo . Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni . Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione . Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori . Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni . È delegato all'istruttoria per la gestione dell'attività negoziale . Assicura il rispetto degli adempimenti e delle comunicazioni connesse con la contabilità e con la gestione del personale e degli studenti.</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Effettua la protocollazione di tutta la posta in entrata ed in uscita. Collabora nello svolgimento pratiche amministrative
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti cura le pratiche relative agli acquisti. E' in gran parte gestito dal responsabile dell'Ufficio tecnico. Opera in stretta collaborazione con il DSGA
Ufficio per la didattica	Cura tutti gli aspetti amministrativi relativi agli studenti
Ufficio per il personale, ufficio per la contabilità, ufficio affari generali	L'ufficio per il personale cura tutte le pratiche relative al personale a tempo determinato ed indeterminato l'ufficio contabilità si occupa, in stretto collegamento con il DSGA, del disbrigo di tutte le pratiche di natura contabile l'ufficio affari generali cura le pratiche relative agli organi collegiali, supporto ai progetti del PTOF, ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TRTF030002>

Pagelle on line

<https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TRTF030002>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://ititterni.gov.it/>

Sito web <https://ititterni.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE SICURA...MENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE SICURA...MENTE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione del personale in materia di sicurezza

❖ RETE AMBITO 4 UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta della rete di scuole prevista dalla L. 107 tra tutte le scuole dell'ambito. Ha le finalità di carattere generale previste dalla normativa

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 4 UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 4 UMBRIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta della rete prevista dalla l. 107 tra tutte le scuole dello stesso ambito che ha come scopo la realizzazione di attività formative.

❖ CONVENZIONE CON CONFINDUSTRIA UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione per realizzare attività volte ad avvicinare il mondo della scuola e il mondo del lavoro
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione attiva dal 2010 con la Confindustria Umbria ha lo scopo di realizzare una stabile collaborazione tra la scuola e l'associazione per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro e più in generale per promuovere azioni volte a migliorare la formazione degli studenti

**❖ ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME UMBRE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione tra scuole
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione è costituita allo scopo di sostenere le istituzioni scolastiche aderenti nel conseguimento dei fini istituzionali e nella realizzazione dell'Autonomia Scolastica, nell'ambito dei principi costituzionali e delle disposizioni dell'art. 21 della legge 59/97.

❖ FONDAZIONE ITS UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Fondazione relativa all'Istituto Tecnico Superiore Umbria Academy
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Memebro partecipante alla Fondazione

Approfondimento:



La scuola ha partecipato sin dal primo anno (2016.17) al comitato tecnico scientifico del corso in "biotecnologie sanitarie" che si svolge a Terni.

Alcuni docenti della scuola svolgono il ruolo di docenti nel corso ITS.

❖ AVANDUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Movimento di scuole con la mission è di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	membro della associazione

❖ RETE PER LA FORMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PER REALIZZAZIONE PROGETTO PON CITY REMIX

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE PER REALIZZAZIONE PROGETTO PON CITY REMIX**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede coinvolto il Liceo scientifico Galilei, la scuola media da Vinci Nucola, il Comune di Terni e l'associazione Indisciplinarte. Ha lo scopo di realizzare il progetto biennale finanziato nell'ambito del PON FSE *"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"* .

❖ CONVENZIONE CON AGENZIA FORMATIVA TS4 SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• formazione post diploma
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Oggetto della convenzione è la realizzazione, presso l'ITT di Terni, di attività formative



di tipo post diploma rivolte ad ex allievi della scuola e non, oltre ad attività formativa "continua" per dipendenti di imprese presenti nel territorio provinciale.

❖ **CONVENZIONI PER ASL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• realizzazione stage e tirocini
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

La scuola stipula nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro una convenzione con ogni soggetto ospitante che ha normalmente una durata annuale.

Complessivamente tra aziende, enti, professionisti, Università la scuola ha attivato convenzioni con circa 130 soggetti

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO PER L'USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA (LIVELLO BASE)**

Corso per l'utilizzo di strumenti digitali nella didattica: strumenti di condivisione, software per usi didattici, risorse educative aperte, uso della piattaforma Moodle della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PER L'USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA (LIVELLO AVANZATO)

Corso per l'utilizzo di strumenti digitali nella didattica: strumenti di condivisione, software per usi didattici, risorse educative aperte, uso della piattaforma Moodle della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SUL BYOD E L'UTILIZZO DEGLI IPAD NELLA DIDATTICA

Corso sull'uso dei tablet iPad nella didattica mediante il software specifico "Apple Classroom", la Apple TV e applicazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PER PATENTINO ROBOTICA COMAU



Corso per formare docenti in grado di condurre un corso di robotica volto al conseguimento del "patentino della robotica", una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare la formazione in uscita degli studenti puntando a migliorare gli esiti agli Esami di Stato.
Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IT ESSENTIALS -CISCO ACADEMY

Cap. 1 – Introduzione al Personal Computer Cap. 2 – Introduzione alle procedure di laboratorio e all'uso degli strumenti Cap. 3 – Assemblaggio del computer Cap. 4 – Panoramica sulla manutenzione preventiva Cap. 5 – Installazione di Windows Cap. 6 – Configurazione e gestione di Windows Cap. 7 – Concetti di networking Cap. 8 – Network applicato Cap. 9 – Laptop e dispositivi mobili Cap. 10 – Sistemi operativi per dispositivi mobili, Linux OS X Cap. 11 - Stampanti Cap. 12 - Sicurezza Cap. 13 – Il professionista IT Cap. 14 - Troubleshooting avanzato

Destinatari	docenti teorici e pratici di informatica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PER UTILIZZO PLC NELLA DIDATTICA**

Corso gestito da personale interno per l'utilizzo dei PLC nella didattica, funzionale ad un pieno utilizzo della strumentazione presente nel laboratorio di automazione della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di elettronica elettrotecnica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DEBATE**

Corso per l'utilizzo del Debate nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di consolidamento e potenziamento del sistema. Risulta direttamente utile alla crescita e alla riqualificazione personale e indirettamente contribuisce ad innalzare il livello dell'offerta formativa della scuola. Poiché i requisiti di competenza sono pertanto fondamentali per qualsiasi soggetto coinvolto nell'operatività del servizio, allo scopo di perseguire un costante miglioramento, la scuola fornisce strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio.

All'istituzione scolastica singola, in rete o consorziata, compete infatti la programmazione delle iniziative di formazione, ferma restando la possibilità dell'auto-aggiornamento.

Il **Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione** destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando le esigenze individuali e collegiali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.

Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati, può programmare attività formative progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

Pur ritenendo rilevanti tutte le aree tematiche indicate dal MIUR nel piano nazionale di formazione docenti per il triennio 2016-19, si indicano le seguenti aree come prioritarie:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità/integrazione



- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento
- Competenze di lingua straniera e CLIL
- Didattica della matematica

In caso di rinnovo della strumentazione laboratoriale può essere necessario attivare *aggiornamenti afferenti alle specifiche competenze tecnico-professionali* per poter utilizzare la nuova strumentazione o nuovi software.

Sarà rilevante anche la formazione effettuata dai docenti sui contenuti disciplinari o sulle competenze in inglese effettuati da soggetti accreditati per la formazione del personale docente della scuola secondaria o dagli ordini professionali purché attinenti alle discipline insegnate.

Ogni docente dovrà effettuare nell'anno scolastico almeno una unità formativa su una delle tematiche indicate.

I docenti sono tenuti a svolgere la formazione obbligatoria sulla sicurezza prevista dalla normativa.

Il presente piano tiene conto di quanto predisposto dal MIUR nel piano annuale di formazione dei docenti e sarà aggiornato in presenza di innovazioni legislative o contrattuali.

Verranno segnalate le attività di formazione promosse da soggetti esterni attraverso la pubblicazione nella bacheca on line dei docenti o attraverso circolari interne per le attività più significative.

Nella predisposizione di specifiche attività formative da parte della scuola si terrà conto delle esigenze espresse dai docenti all'interno dei dipartimenti e degli assi culturali.

La formazione organizzata dalla scuola avverrà di norma in orario pomeridiano. L'organizzazione della formazione nei periodi di sospensione dell'attività didattica verrà deliberata dal Collegio dei docenti

La scuola potrà realizzare attività formative in rete con altre scuole o autonomamente.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER ATA- COLLABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ATA -AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il personale amministrativo partecipa alle attività formative organizzate dal MIUR o dalla scuola capofila per l'ambito 4 della formazione su tematiche di tipo amministrativo-contabile

❖ FORMAZIONE ATA - TECNICI

Descrizione dell'attività di	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
------------------------------	---



formazione	competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il personale tecnico viene coinvolto nella attività di formazione specifica organizzata in occasione del rinnovo della strumentazione dei laboratori

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale ATA viene periodicamente verificata, su impulso principalmente del DSGA, la necessità d effettuare aggiornamenti in merito all'uso dell'applicativo che la scuola utilizza per la gestione informatizzata di tutti i settori amministrativi.

Viene effettuata la formazione ai fini della sicurezza secondo quanto previsto dalla l. 81/2008 e su indicazione del RSPP e la formazione in materia di sicurezza dei dati.



Tutti gli assistenti tecnici hanno la funzione di preposti per le attività di laboratorio e quindi effettuano la formazione specifica per tale figura